IL POPOLO ROMANO

ANNO XLI — N. 90 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ MERCOLEDI' 2 APRILE 1913

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

NOTE DEL GIORNO

Prima di mandare ad effetto la proposta passeggiatina in *yacht* fino ad Antivari, le Grandi Potenze avevano creduto di rivolgere al Montenegro un'ultima esortazione, invitandolo a togliere l'assedio da Scutari, e pregandolo a voler cessare, insieme alla Serbia, ogni ulteriore operazione di guerra nel territorio assegnato all'Albania.

Avendo il Montenegro risposto negativamente, la Conferenza di Londra ha deciso di fare la passeggiata in Antivari, alla quale prenderebbero parte certamente l'Inghilterra, la Germania, l'Austria e l'Italia. In quanto alla Russia, pur associandosi alla deliberazione di Londra, materialmente si astiene dall'intervenire, come del resto aveva dichiarato all'atto della deliberazione. In quanto alla Francia pareva, stando ad un nostro telegramma da Berlino, che sarebbe intervenuta anch'essa, ma i dispacci della notte non confermano questa supposizione e pare quindi probabile che voglia far compagnia alla Russia nell'astensione.

Ciò non diminuisce per altro il valore della dimostrazione, essendo questa stata deliberata collettivamente da tutte le Potenze.

***

In quanto alle trattative di pace, sembra che siamo alla vigilia di chiudere le porte del tempio di Giano.

Alle ultime sollecitazioni delle Potenze, la Turchia ha risposto che essa accetta senza ulteriori riserve le condizioni che esse crederanno di stabilire e gli alleati — stando ai dispacci di Londra — si mostrano anche essi abbastanza remissivi.

La stessa Bulgaria, anzichè chiedere, come molti supponevano dopo la presa di Adrianopoli, nuove concessioni, avrebbe ridotte le sue precedenti pretese.

D'altra parte — afferma in modo alquanto vibrato la comunicazione ufficiosa della Conferenza di Londra — nessuna divergenza di vedute esiste fra le Potenze circa Scutari e l'azione da svolgere verso il Montenegro, il solo che abbia risposto negativamente, dicendo che le Potenze al principio delle ostilità avevano proclamato il non intervento.

Veramente non è detto che lo svolgersi degli avvenimenti escluda la convenienza di modificare le dichiarazioni fatte prima, tanto più che le Potenze non hanno mancato di avvertire in tempo il Montenegro di cessare dalle ostilità nei territori destinati all'Albania, nella stessa guisa che si sono riservate fin da principio di decidere esse circa la destinazione delle isole dell'Egeo.

Sarebbe curioso che l'Italia, ad es., vi si opponesse, sol perchè nella Tripolitania, o meglio nella Cirenaica, non ancora soldati turchi, travestiti da beduini.

Noi, dunque, ci auguriamo che il Montenegro faccia di necessità virtù e contribuisca a rendere più sollecita la pace nella penisola balcanica.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S). **Madrid**, 1. — Il Ministro degli esteri ha ricevuto il nuovo Nunzio apostolico, monsignor Ragonesi, il quale consegnerà le sue credenziali al Re Alfonso XIII giovedì prossimo.

(S) **San Domingo**, 1. — Il Presidente della Repubblica Mons. Nouel ha presentato le sue dimissioni all'Assemblea Nazionale che le ha accettate.

(S) **Parigi**, 1. — Il Presidente della Repubblica Poincaré ha ricevuto stamane i Sovrani del Belgio e li ha trattenuti ad una colazione di carattere intimo a causa del loro lutto.

Vi assistevano pure il Presidente del Consiglio Barthou e il Ministro degli esteri Pichon.

TRIBUNALE ITALO-FRANCESE DELL'AJA

(S) **L'Aia**, 1. — Nel discorso pronunciato dal sig. de Hammarskjold, alla seduta di apertura del tribunale italo-francese, costituito per risolvere gli incidenti del *Carthage*, del *Manouba*, del *Tavignano*, del *Comura*, e del *Gaulois*, egli ha salutato i delegati e i consiglieri designati dalle due parti per cooperare con gli arbitri ed ha concluso esprimendo la speranza che mercè la cooperazione e la buona volontà di tutti il risultato dei lavori sarà degno della grande causa che mi dedicheranno servire e della grande fiducia di cui siamo onorati.

La prima seduta, che si terrà a porte chiuse, è stata fissata per mercoledì.

LE ONORANZE FUN. AL RE DI GRECIA

(S). **Atene**, 1. — Il Duca di Teck e i membri della missione inglese sono giunti e sono stati ricevuti alla stazione dal Re, dal Diadoco, dai Principi e dai Ministri.

Sono anche giunti la Missione francese e l'Infante Don Carlos con la missione spagnuola.

(S) **Atene**, 1. — Il feretro di Torino col seguito è giunto alle 2.30 pom. alla stazione della Concordia ove è stato ricevuto dal Re, dal Diadoco, dai Principi, dai Ministri e dalle autorità civili e militari.

Il Re e il Conte di Torino si sono abbracciati cordialissimamente. Una immensa folla ha acclamato il Conte di Torino con entusiasmo.

Il principe Boris di Bulgaria è arrivato alle 3.30 ed è stato ricevuto ufficialmente alla stazione.

Da Parigi

(Nostro fonogramma della notte)

PARIGI, 2 (ore 0.50). — In questi circoli diplomatici continua ad essere oggetto di qualche preoccupazione l'atteggiamento del Montenegro. La risposta del Governo di Cettigne alla Nota delle Potenze assume significato gravissimo sia per il rifiuto, sia anche pel ripreso bombardamento di Scutari.

Mentre si ammette che un compenso è dovuto al Montenegro per la rinuncia che gli si vuole imporre, è opinione generale che una più lunga persistenza nel rifiutare di sottomettersi alle decisioni delle Potenze tornerebbe di tutto danno al piccolo Stato balcanido. Le Potenze, infatti, si troverebbero costrette ad adottare misure anche più energiche della dimostrazione navale: si ritiene, anzi, che il Montenegro finirebbe per alienarsi le simpatie anche di quelle Potenze che fino ad ora si sono mostrate esitanti a partecipare a misure coercitive.

DA BERLINO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »)

BERLINO, 1 (ore 13). — Tutte le Potenze hanno consentito alla dimostrazione navale, alla quale parteciperanno i rappresentanti dei due grandi aggruppamenti europei interessati principalmente nel Mediterraneo.

Si nota che da Parigi già si annunzia la partenza di navi francesi per le acque di Corfù dove avrà luogo il concentramento.

***

BERLINO, 1. (19.40). — Secondo telegrammi da Pietroburgo ai giornali, in luogo un attivo scambio d'idee sul modo di trovare una compensazione al Montenegro, sia territoriale, sia finanziaria per Scutari.

— Il piccolo incrociatore *Breslau* si recherà da Atene ad Antivari per partecipare alla dimostrazione navale.

I PROGETTI MILITARI E FINANZIARI.

BERLINO, 1. — Per giudicare esattamente dell'accoglienza, che fa l'opinione pubblica ai progetti del Governo, bisogna distinguere tra la parte militare e la parte finanziaria.

Tutti i partiti costituzionali approvano senza eccezione la proposta di aumento dell'esercito e tutti la voteranno, meno naturalmente i 19 polacchi, i quali per ragioni di massima respingono da tempo qualunque proposta del Governo, non esclusi i bilanci.

Il partito progressista proclama bensì la necessità di esaminare ponderatamente, se l'aumento proposto occorra davvero in quella misura e con quella rapidità che il progetto governativo rappresenta, ma finirà col votare l'aumento, dopo respinte le sue eventuali proposte per emendare il progetto.

In quanto al lato finanziario tutti i partiti costituzionali sono ugualmente d'accordo nel voler distinguere, ossia separare il modo proposto per coprire gli 898 milioni da spendere una volta sola da quello delle spese permanenti.

Per la grande spesa sarà senza dubbio approvata la proposta governativa della *Wehrsteuer* (imposta di difesa nazionale), che colpirà le fortune mobiliari degli individui e delle Società. I progressisti (forse ottenuti in ciò dai socialisti) propongono di sostituire a tale mezzo tributario l'introduzione della tassa di successione per l'Impero, che fu respinta nel 1909 dal *Reichstag*. Ma questa proposta, anche votata dai socialisti, non può raccogliere, che 160 voti al massimo e una volta respinta gli stessi progressisti voteranno il progetto governativo.

Mentre il Cancelliere non potrebbe fare alcuna concessione dal lato militare dei suoi progetti e nemmeno sulla copertura degli 898 milioni di marchi essa ammetterà facilmente, che vengano proposti emendamenti utili, per quanto riguarda i 363 milioni di spese permanenti, per i quali il Governo propone ritocchi alle tasse di bollo e di ricchezza mobile.

Così nella discussione di questa parte del progetto ogni partito prenderà posizione secondo il proprio programma in materia tributaria e ne seguirà una discussione lunga e laboriosa, tanto che alcuni non sarebbero alieni di rimandare la soluzione di questo problema finanziario all'autunno.

Il Governo invece farà del tutto perchè si possa venire ora ad una definizione di tutte le questioni inerenti tanto al lato militare, quanto al lato finanziario del progetto presentato.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

◆ (S). **Londra**, 1. *Camera dei Comuni. King* chiede se il Governo inglese sia è informato presso il Governo italiano o presso l'Ambasciatore d'Italia circa la convenienza di porre una nave da guerra inglese a disposizione del Legato Pontificio per condurlo al Congresso eucaristico di Malta.

Sir E. Grey. Min. esteri) risponde negativamente essendo inutile trattandosi di un atto di cortesia verso un distinto visitatore che si reca a Malta.

SVIZZERA

◆ (S) **Berna**, 1. *Consiglio Nazionale.* – Nella seduta odierna vari oratori hanno parlato pro o contro la ratifica della convenzione del Gottardo.

Ador (Ginevra) ha combattuto lungamente la convenzione, specialmente per la estensione della clausola dalla nazione più favorita a tutta la rete delle ferrovie federali e per le disposizioni relative alla fornitura del materiale. Ador ha concluso esprimendo il timore che l'attitudine intransingente del Consiglio Federale e la ratifica della convenzione provochino in Svizzera una crisi interna.

◆ (S) **Berna**, 1. Prendendo la parola al Consiglio Nazionale, nella discussione della Convenzione internazionale del Gottardo, Giuseppe Motta, Consigliere federale, ha dichiarato ingiustificate le critiche dell'opposizione ed ha affermato che colla nuova Convenzione la Svizzera si libererà dal controllo straniero.

Motta difende quindi energicamente la clausola della nazione più favorita estesa alle linee connesse al Gottardo, fa appello alla saggezza dell'Assemblea, convinto che nuovi negoziati avrebbero insuccesso a Berlino,ricorda l'opposizione manifestatasi in Italia alla Convenzione e termina così: Siamo schiavi delle leggi per essere liberi (*Applausi*).

Due deputati socialisti combattono la Convenzione.

Il Consigliere federale Forrer, rispondo ad una obiezione mossa, dichiara che il Consiglio federale non si è ancora occupato della scelta fra il Greina e lo Spluga per il traforo delle Alpi Orientali.

RUMANIA

◆ (S). **Bukarest**, 1. *Camera dei deputati.* Il deputato Ghika domanda se non sia opportuno, di fron e alle continue affermazioni della stampa bulgara che ad Adrianopoli furono fatti prigionieri ufficiali rumeni, di mentire tali voci ufficialmente.

Il Ministro dell'Interno, nella sua risposta smentisce le affermazioni della stampa bulgara e aggiunge che è vero che vi sono stati molti rumeni dinanzi ad Adrianopoli. Però essi furono tra gli assedianti e specialmente soldati rumeni si trovarono nelle divisioni di Dimok e del Danubio, ma egli non crede che dai battaglioni bulgari si voglia alludere a questi. (*lunghi applausi*).

PORTOGALLO

(S). **Lisbona**. 1. — Il Parlamento ha approvato la convenzione firmata a Washington il 2 giugno 1911 relativa alla protezione dei brevetti d'invenzioni industriali, al regime internazionale della marche di fabbriche e di commercio e alla falsa indicazione delle provenienze delle merci.

Le Potenze e la situazione balcanica

LE TRATTATIVE DI PACE

(S) **Costantinopoli** 1 — *Ecco il testo della Nota consegnata dagli Ambasciatori alla Porta.*

«I sottoscritti Ambasciatori d'Austria Ungheria, d'Inghilterra, di Francia, di Russia, di Germania e d'Italia hanno l'onore di far conoscere al Governo Imperiale ottomano che le Potenze, delle quali la Turchia accettò la mediazione, si sono accordate per proporre agli Stati belligeranti le seguenti basi preliminari per la pace;

— La frontiera dell'Impero ottomano in Europa sarà segnata da una linea retta tra Enos e Midia. Tutti i territori situati ad occidente di questa linea sono ceduti dalla Turchia agli Stati alleati ecceituato l'Albania, la cui delimitazione e il cui regime sono riservati alle Potenze.

— La soluzione della questione delle isole del mare Egeo sarà lasciata alla decisione delle Potenze.

—Queste non possono mostrarsi favorevoli alla domanda di una indennità di guerra. Esse ammettono che i belligeranti prendano parte alla discussione della commissione internazionale di Parigi per la equa partecipazione degli alleati al Debito ottomano e agli oneri finanziari dei territori che loro sono attribuiti.

Sin dall'accettazione delle basi preliminari della pace le ostilità dovranno aver fine ».

(S) **Costantinopoli**, 1 — Si conferma che il Governo il quale conosceva da quattro giorni le proposte di pace presentate alla Porta, abbia già deciso di accettare con la frontiera Midia–Enos a linea retta.

Si assicura che in un'intervista che ha avuto con Chekri pascià, l'Ambasciatore di Russia De Giers, ha consigliato al Gran Visir di trattare direttamente o per mezzo della Russia.

(S) **Costantinopoli**, 1. — Ore 13.25. — Stamane alle 11 il Ministro degli affari esteri ha consegnato all'ambasciatore d'Austria-Ungheria, marchese Pallavicini, decano del corpo diplomatico, la Nota della Porta in risposta alla comunicazione delle grandi Potenze.

La Porta ringrazia le Potenze della loro mediazione, accetta senza restrizione tutti i punti enumerati nella nota degli Ambasciatori e rimette con fiducia in chi dà consigli (cioè le grandi Potenze la cura di condurre a tale mezzo tributario l'introduzione della tassa di successione per l'Impero, che fu respinta nel 1909 dal *Reichstag*. Ma questa proposta, anche votata dai socialisti, non può raccogliere, che 160 voti al massimo e una volta respinta gli stessi progressisti voteranno il progetto governativo.

Mentre il Cancelliere non potrebbe fare alcuna concessione dal lato militare dei suoi progetti e nemmeno sulla copertura degli 898 milioni di marchi essa ammetterà facilmente, che vengano proposti emendamenti utili, per quanto riguarda i 363 milioni di spese permanenti, per i quali il Governo propone ritocchi alle tasse di bollo e di ricchezza mobile.

Così nella discussione di questa parte del progetto ogni partito prenderà posizione secondo il proprio programma in materia tributaria e ne seguirà una discussione lunga e laboriosa, tanto che alcuni non sarebbero alieni di rimandare la soluzione di questo problema finanziario all'autunno.

Il Governo invece farà del tutto perchè si possa venire ora ad una definizione di tutte le questioni inerenti tanto al lato militare, quanto al lato finanziario del progetto presentato.

Parlamenti esteri

GRAN BRETTAGNA

◆ (S). **Londra**, 1. *Camera dei Comuni. King* chiede se il Governo inglese sia è informato presso il Governo italiano o presso l'Ambasciatore d'Italia circa la convenienza di porre una nave da guerra inglese a disposizione del Legato Pontificio per condurlo al Congresso eucaristico di Malta.

Sir E. Grey. Min. esteri) risponde negativamente essendo inutile trattandosi di un atto di cortesia verso un distinto visitatore che si reca a Malta.

SVIZZERA

◆ (S) **Berna**, 1. *Consiglio Nazionale.* – Nella seduta odierna vari oratori hanno parlato pro o contro la ratifica della convenzione del Gottardo.

Ador (Ginevra) ha combattuto lungamente la convenzione, specialmente per la estensione della clausola dalla nazione più favorita a tutta la rete delle ferrovie federali e per le disposizioni relative alla fornitura del materiale. Ador ha concluso esprimendo il timore che l'attitudine intransingente del Consiglio Federale e la ratifica della convenzione provochino in Svizzera una crisi interna.

◆ (S) **Berna**, 1. Prendendo la parola al Consiglio Nazionale, nella discussione della Convenzione internazionale del Gottardo, Giuseppe Motta, Consigliere federale, ha dichiarato ingiustificate le critiche dell'opposizione ed ha affermato che colla nuova Convenzione la Svizzera si libererà dal controllo straniero.

Motta difende quindi energicamente la clausola della nazione più favorita estesa alle linee connesse al Gottardo, fa appello alla saggezza dell'Assemblea, convinto che nuovi negoziati avrebbero insuccesso a Berlino,ricorda l'opposizione manifestatasi in Italia alla Convenzione e termina così: Siamo schiavi delle leggi per essere liberi (*Applausi*).

Due deputati socialisti combattono la Convenzione.

Il Consigliere federale Forrer, rispondo ad una obiezione mossa, dichiara che il Consiglio federale non si è ancora occupato della scelta fra il Greina e lo Spluga per il traforo delle Alpi Orientali.

RUMANIA

◆ (S). **Bukarest**, 1. *Camera dei deputati.* Il deputato Ghika domanda se non sia opportuno, di fron e alle continue affermazioni della stampa bulgara che ad Adrianopoli furono fatti prigionieri ufficiali rumeni, di mentire tali voci ufficialmente.

Il Ministro dell'Interno, nella sua risposta smentisce le affermazioni della stampa bulgara e aggiunge che è vero che vi sono stati molti rumeni dinanzi ad Adrianopoli. Però essi furono tra gli assedianti e specialmente soldati rumeni si trovarono nelle divisioni di Dimok e del Danubio, ma egli non crede che dai battaglioni bulgari si voglia alludere a questi. (*lunghi applausi*).

PORTOGALLO

(S). **Lisbona**. 1. — Il Parlamento ha approvato la convenzione firmata a Washington il 2 giugno 1911 relativa alla protezione dei brevetti d'invenzioni industriali, al regime internazionale della marche di fabbriche e di commercio e alla falsa indicazione delle provenienze delle merci.

Le Potenze e la situazione balcanica

LE TRATTATIVE DI PACE

(S) **Costantinopoli** 1 — *Ecco il testo della Nota consegnata dagli Ambasciatori alla Porta.*

«I sottoscritti Ambasciatori d'Austria Ungheria, d'Inghilterra, di Francia, di Russia, di Germania e d'Italia hanno l'onore di far conoscere al Governo Imperiale ottomano che le Potenze, delle quali la Turchia accettò la mediazione, si sono accordate per proporre agli Stati belligeranti le seguenti basi preliminari per la pace;

— La frontiera dell'Impero ottomano in Europa sarà segnata da una linea retta tra Enos e Midia. Tutti i territori situati ad occidente di questa linea sono ceduti dalla Turchia agli Stati alleati ecceituato l'Albania, la cui delimitazione e il cui regime sono riservati alle Potenze.

— La soluzione della questione delle isole del mare Egeo sarà lasciata alla decisione delle Potenze.

—Queste non possono mostrarsi favorevoli alla domanda di una indennità di guerra. Esse ammettono che i belligeranti prendano parte alla discussione della commissione internazionale di Parigi per la equa partecipazione degli alleati al Debito ottomano e agli oneri finanziari dei territori che loro sono attribuiti.

Sin dall'accettazione delle basi preliminari della pace le ostilità dovranno aver fine ».

(S) **Costantinopoli**, 1 — Si conferma che il Governo il quale conosceva da quattro giorni le proposte di pace presentate alla Porta, abbia già deciso di accettare con la frontiera Midia–Enos a linea retta.

Si assicura che in un'intervista che ha avuto con Chekri pascià, l'Ambasciatore di Russia De Giers, ha consigliato al Gran Visir di trattare direttamente o per mezzo della Russia.

(S) **Costantinopoli**, 1. — Ore 13.25. — Stamane alle 11 il Ministro degli affari esteri ha consegnato all'ambasciatore d'Austria-Ungheria, marchese Pallavicini, decano del corpo diplomatico, la Nota della Porta in risposta alla comunicazione delle grandi Potenze.

La Porta ringrazia le Potenze della loro mediazione, accetta senza restrizione tutti i punti enumerati nella nota degli Ambasciatori e rimette con fiducia in chi dà consigli (cioè le grandi Potenze la cura di condurre a terminare le trattative di pace.

◆ (S). **Costantinopoli**, 1. Le voci corse che la Nota di risposta della Porta contenga delle riserve sono infondate.

La Porta dichiara che ha preso cognizione della Nota delle Potenze e che accetta nel loro insieme le basi proposte in vista del ristabilimento della pace.

◆ (S) **Costantinopoli**, 1. L'Ambasciatore di Austria – Ungheria ha notificato immediatamente la risposta della Porta alle altre Ambasciate.

La Nota della Porta è breve.

Il testo fu fissato ieri nel Consiglio dei Ministri.

◆ (S) **Londra**, 1. L'*Agenzia Reuter* è informata che quel nel pomeriggio si ignorava ufficialmente se gli alleati avevano inviato la risposta alle proposte delle Potenze circa le condizioni della mediazione, ma si crede che la risposta sarà rimessa domani ai rappresentanti delle Potenze nelle capitali balcaniche.

Si assicura che ad essa furono portate pochissime modfdificazioni da quando il Governo di Sofia la comunicò ai Governi di Atene, di Belgrado e di Cettigne. Invece di aumentare le sue pretese, come si attendeva dopo la caduta di Adrianopoli, la Bulgaria ha fatto, in realtà, una nuova concessione. Essa abbandona, per deferenza alle Potenze, la posizione che aveva preso esigendo la linea di frontiera Saros-Midia, Essa è disposta ad accettare la linea Enos-Midia, propostadall'Europa,con questa lieve modificazione, che sottrae ad Enos un punto terminale situato due miglia più ad est.

Tale modificazione è inspirata unicamente a ragioni topografiche, geografiche e naturali.

L'attitudine che gli alleati adottano nella risposta circa l'indennità di guerra e la contribuzione militare è dovuta, si dice, al desiderio degli alleati di evitare complicazioni con le Potenze.

Gli alleati sono dunque, si dichiara, disposti ad accettare il consenso delle Potenze al principio di una indennità di guerra e di una contribuzione di guerra, la cui entità e i cui particolari sarebbero stabiliti ulteriormente.

I circoli balcanici ritengono che la moderazione della risposta degli alleati deve assicurare la pronta conclusione della pace.

IL « TANIN » E LA PACE.

(S) **Costantinopoli**, 1. — Il *Tanin* si occupa nel suo articolo di fondo in data odierna del presumibile tenore della Nota di risposta turca.

Ammettendo che la situazione militare è mutata con la caduta di Adrianopoli, il giornale pare s'adatti all'eventualità che vengano accettate le condizioni proposte nella nota degli Ambasciatori. Se però, dice il giornale, vi fosse ancora una prospettiva che continuando la guerra si potessero ricuperare i possedimenti perduti nessun ottomano vorrebbe che la pace non fosse conclusa e Mahmud Chefket pascià che è responsabile non accetterà la pace se non sarà convinto della sua imprescindibile necessità.

Il *Tanin* esprime la speranza che le Potenze dopo finita la guerra, non rifiuteranno in conformità delle dichiarazioni fatte da Sir Edward Grey e da Bethmann Hollweg il loro appoggio per le riforme da attuare in Turchia. Se però i paesi che rimarranno ancora alla Turchia verranno privati della possibilità di vivare la quiete dell'Europa verrebbe minacciata.

PER SCUTARI

◆ (S). **Cettigne**, 1. Il Governo montenegrino ha risposto oggi ai rappresentanti delle Grandi Potenze che esso si duole di non essere in grado di aderire alla domanda di far comunicare in cifra al Comando di Scutari che lasci uscire i combattenti dalla città, poichè l'alto comando dell'esercito ha rifiutato di consentire alla trasmissione di un dispaccio cifrato al comandante di Scutari.

Il Governo reale si dichiara, tuttavia, pronto a sottoporre all'apprezzamento del comandante in capo dell'esercito una comunicazione ne tta in chiaro e firmata dal Governo ottomano relativamente a tale uscita.

LA DIMOSTRAZIONE NAVALE.

(S) **Vienna**, 1 — Il *Corrispondes Bureau* annuncia: Sono stati già dati gli ordini necessari affinchè una squadra della flotta austro-ungarica parta immediatamente per le acque montenegrine allo scopo di partecipare alla dimostrazione navale internazionale stabilita dalle Potenze per ottenere colla forza che le decisioni prese dalle Potenze stesse vengano rispettate.

◆ (S) **Londra**, 1. L'*Agenzia Reuter* ha da Malta: L'incrociatore inglese *Defence* ora arrivato ha ricevuto l'ordine di tenersi pronto per ripartire domani per l'Oriente. Si crede che l'incrociatore parteciperà con le altri navi inglesi che si trovano già nel Levante, alla dimostrazione navale contro il Montenegro.

◆ (S). **Londra**, 1. Una informazione dell'*Agenzia Reiter* dice che i telegrammi che fanno credere a divergenze di vedute tra la Potenze circa la dimostrazione navale contro il Montenegro producono sorpresa nei circoli ufficiali di Londra.

Si dichiara essere unanime tra le Grandi Potenze l'opinione che nel caso in cui il Montenegro non aderisse ai loro desideri, la dimostrazione navale sarà necessaria per dare ad essi esecuzione. In tali condizioni i suddetti telegrammi non possono esistere una falsa impressione.

I vari Governi scambiano in questo momento comunicazioni circa la messa in atto della loro decisione, mancando ogni risposta del Montenegro al passo collettivo fatto dalle Potenze la settimana passata.

LA RISPOSTA DEL MONTENEGRO

◆ (S) **Cettigne**, 1. Il Governo montenegrino ha risposto ai rappresentanti delle Grandi Potenze nei seguenti termini:

Il Governo Reale, quanto all'accordo intervenuto fra le Grandi Potenze su tutte le frontiere a nord e a nord-est dell'Albania, si riserva il diritto di consultarsi coi cuoi alleati.

Quanto alla comunicazione delle Grandi Potenze circa la cessazione delle ostilità intorno a Scutari, come pure nei territori occupati, che le Grandi Potenze dichiarano avere assegnato all'Albania, e circa il consegnente sgombro di detti territori, il Governo non può, con suo grande rammarico, deferire al desiderio delle Grandi Potenze, atteso che lo stato di guerra fra la Turchia e gli alleati continua e che le Grandi Potenze hanno dichiarato solennemente al principio delle ostilità che non avrebbero affatto intralciato le operazioni militari degli alleati ed avrebbero conservato la neutralità.

Quanto alla domanda di prendere d'urgenza misure per assicurare la protezione effettiva delle popolazioni musulmana, cattolica ed albanese nei territori ceduti al Montenegro, il Governo Reale si permette di rilevare che il solo titolo d'acquisto dei territori, pel Montenegro come pei suoi alleati, non potrebbe essere che il trattato di pace con l'Impero Ottomano.

Quanto alle popolazioni cattolica, musulmana ed albanese, esse si trovano poste sotto la protezione delle leggi montenegrine, che accordano loro tutte le più efficaci garanzie per la libertà religiosa e civile, senza distinzione di nazionalità, e di confessione.

CONFERENZA DI PIETROBURGO

◆ (S). **Pietroburgo**, 1. La prima seduta della riunione degli Ambasciatori circa la questione bulgaro-rumena è stata soltanto preliminare.

Su proposta del Ministro degli esteri Sazonoff, i Ministri bulgaro Robtschow e rumeno Nano hanno presentato delle note sulla questione, memoria ed altri documenti ufficiali i quali rischiarano i punti di vista dei rispettivi Governi la storia e lo stato dell'attuale conflitto.

I membri della conferenza hanno preso conoscenza dei documenti presentati dalle parti contendenti senza entrare in una discussione sostanziando circa la possibilità della soluzione pacifica del conflitto.

◆ (S). **Vienna**, 1. La *Politische Correspondenz* ha da Sofia che si ritiene colà che la riunione degli Ambasciatori a Pietrobugro giungerà in questa settimana a una decisione nella vertenza bulgaro-rumena.

Si è proposto a considerare che l'azione mediatrice dei diplomatici condurrà a un esito favorevole.

UN PASSO PRESSO LA GRECIA.

◆ (S) **Atene**, 1. Si assicura essere prossimo un passo delle Potenze presso il Governo ellenico per comunicargli le decisioni prese dalle Potenze stesse relativamente alla delimitazione della frontiera nord e nord est dell'Albania ed alla dimostrazione navale nelle acque montenegrine, e per richiamare la sua attenzione sulla necessità che la Marina ellenica non presti il suo concorso ad invii di truppe e di munizioni sulle coste albanesi.

◆ (S). **Londra**, 1. Una informazione dell'*Agenzia Reuter* dice: Il Governo ellenico ha fatto ufficialmente alla Potenze una energica dimostrazione circa le sue domande sull'Epiro, in presenza del progetto di alcune Potenze circa la delimitazione meridionale dell'Albania.

La Grecia propone alle Potenze di nominare una commissione incaricata di consultare, mediante un plebiscito, le popolazioni intorno alla sorte della regione occupata dalle truppe elleniche e reclamata dalla Grecia.

La dichiarazione aggiunge che nessun Governo greco riuscirebbe a fare sgombrare dalle truppe le posizioni che esse occupano e che la popolazione non tollerebbero che le truppe che le hanno liberate le ponessero sotto il giogo della Turchia o dell'Albania.

Economia e Statistica

LA POPOLAZIONE DELL' EUROPA

Secondo le statistiche più recenti dei vari Stati, la popolazione attuale dell'Europa si calcola a 433 milioni e 900 mila abitanti – ripartiti nel modo seguente. Le cifre rappresentano milioni.

Russia	117	Belgio	7	Svizzera	3
Germania	64	Romania	7	Serbia	2
Austria Ungh.	51	Turchia Eur.	5	Danimarca	2
Gr. Brettagna	45	Olanda	4	Grecia	2
Francia	39	Portogallo	4	Norvegia	2
Italia	34	Svezia	4		
Spagna	19	Bulgaria	4		

Sotto il punto di vista della densità della popolazione del mondo, l'Europa occupa il primo posto con 48 abitanti per ogni chilometro quadrato: mentre le altre parti del mondo vengono nell'ordine seguente: Asia 20.6 per km. q. – America ed Africa 4.5 – Australia 0.8.

Fra gli Stati d'Europa il Belgio è il paese più popolato con 266 ab. per ogni km. q. – viene poscia l'Olanda con 177 – l'Inghilterra con 146 – l'Italia con 120 – la Germania con 112 – la Svizzera con 91 – l'Austria Ugheria con 76 – la Francia con 74 – la Russia con 23 – la Norvegia con 8 ab. per km. quadrato.

Quanto alle nascite, la Russia detiene il primato con 44 nascite ogni 1000 abitanti. Gli altri paesi vengono nell'ordine seguente, sempre in rapporto a mille abitanti.

Ungheria 35.5 – Italia 32.9 – Austria 32.4 – Germania 29.8 – Olanda 28.6 – Svizzera 25.3 – Svezia e Inghilterra 24.8 – Belgio 23.7 – Francia 1.97.

Il fatto caratteristico di questa statistica è che, secondo le cifre fornite, la mortalità più forte si riscontra nei paesi dove le nascite sono più numerose.

In Cirenaica

Che truppe italiane siano sbarcate a Tolemaide, o in altro porto della Cirenaica, è assolutamente smentito, sebbene, in coerenza a quanto abbiamo replicatamente scritto, crediamo si avvicini l'ora di qualche seria operazione diretta ad estendere l'effettività del nostro possesso, sia in Cirenaica, sia nella Marmarica.

Lo splendido risultato della energica azione del generale Lequio dal Garian verso il Nefusa, incoraggia a sperare che il Governo sia in questo stesso ordine di idee.

Le trattative politiche e diplomatiche diventano tanto più facili, quanto più sono sostenute dalla forza attiva ed operante, pronta a minacciare seriamente, anche fuori della sona di occupazione, coloro che si ostinano in una resistenza che presto si dimostrerà vana.

In quali direzioni debbano svolgersi tali operazioni noi naturalmente non sappiamo, e se lo sapessimo non ne daremmo notizia, che passerebbe facilmente dal pubblico, avido di conoscerla, al nemico, più avido ancora, ma che la potrebbe volgere a nostro danno.

Pochi giorni fa demmo una descrizione sintetica delle principali comunicazioni dell'altipiano del Barca, mostrando come intorno al meridiano, che dal porto di Marsa Susa sale alle creste delle colline del Gebel presso l'antica Cirene e poi, più a nud, si avviscina a Slonta, a Sira ed a Kasr Solumus facciano capo tutte le carovaniere dell'altipiano, sia fra Bengasi e Derna, sia fra il meridiano stesso e il mare.

Di qui l'importanza somma strategica e logistica delle località indicate, che rappresentano obiettivi più o meno lontani delle nostre operazioni future.

Fra dette località, speciale valore assuma Cirene, non tanto per ragione storica, quanto perchè essa, con la prossima altura di Aiu Sciabat, forma una posizione tattica di prim'ordine a cavaliere del Gebel e domina le comunicazioni che verso occidente tendono a Bengasi, verso mezzodì a Slouta, Sira e Kasr Solumus e verso oriente a Derna.

Il porto di Cirene è nell'antico Apollonia, o Marsa Susa, che ne dista circa due tappe: ma a Cirene si potrebbe mirare, procedendo anche per cresta dalla vetta di Naustathumus, che trovasi ad oriente del promontorio del capo El Hilil e vi potrebbero concorrere pure truppe provenienti da Derna.

***

Da Derna altre operazioni sarebbero possibili e convenienti sia verso Kasr Meschili, che trovasi a nord–est di Sira, dove fa capo la grande carovaniera della Marmarica partente dal golfo di Solum, sia verso la stessa carovaniera, ma in direzione di scirocco, cioè verso le valli di El Thmineh e Faragia a mezzogiorno del golfo di Bomba.

Noi non possiamo dare suggerimenti a chi deve decidere e possiede quindi tanti elementi più di noi per giudicare: ma siamo sicuri che movendo risolutamente e con forze adeguate contro i maggiori nuclei avversari, si determinerà il distacco delle tribù, che il formasce, e — come accade ora nel gebel tripolitano — si dichiareranno a nostro favore anche le tribù più lontane.

Abbiamo fatto per un anno e mezzo lodevoli sforzi, per entità di truppe impiegate e per brillanti vittorie conseguite. E' ormai tempo di raccogliere i frutti destinando, se occorre, nuove truppe, ma operando risolutamente per disperdere le resistenze avversarie.

***

All'azione diretta va congiunta beninteso quella contro i rifornimenti, cioè contro il contrabbando dall'Egitto. Impedirlo assolutamente forse non si potrà, come non si potè l'anno scorso dalla divisione Garioni, sbarcata nella penisola di Macabea.

Ma se non si può impedirlo in senso assoluto, si può bene dargli un colpo mortale mettendosi in condizione di dominare la principale, la più comoda via del contrabbando che si opera per la strada già indicata da Solum, nell'altipiano del gebel el Akaba e Kasr Maeschili.

Riteniamo che anche a questo si sia seriamente pensato e provveduto.

Da quattro posizioni si può mirare all'intento, cioè:

a) dal golfo di Solum, punto iniziale;

b) dal porto di Tobruk, posizione centrale nella striscia della Marmarica;

c) dal golfo di Bomba, che separa la Cirenaica dalla Marmarica.

d) da Derna.

Nel golfo di Solum, più chè l'azione di truppe terrestri gioverebbe la sorveglianza di navi per essere avvertiti in tempo di sbarchi in corso o avvenuti.

Da Derna la carovaniera di cui trattasi è tanto lontana (oltre 100 chilometri), che non è ammissibile possa diventare centro di operazioni contro la carovaniera stessa, salvochè dette operazioni fossero collegate a qualche scopo di maggiore importanza.

Ciò tanto più, in quanto il movimento carovaniero avversario sarebbe colpito solamente alla fine, quando cioè avrebbe già raggiunto in gran parte i suoi scopi.

Perciò, i siti dai quali converrebbe più operare contro il contrabbando sembrano essere quelli centrali di Bomba e di Tobruk.

Tale carovaniera è stata riattata dai turchi sulle tracce della grande strada romana che univa l'Egitto alla Cirenaica e sotto la direzione di Enver bey, al quale non auguriamo il ritorno, benchè non lo tamiamo affatto, che potrebbe costargli caro.

Non è l'unica via di rifornimento, ma è la più comoda perchè percorribile dagli autocarri, di cui dispongono anche i nostri attuali nemici.

Quando ci saranno arrivati gli autocarri italiani, gli altri scompariranno.

Concludiamo ripetendo che operazioni attive condotte con energia e con truppe sufficienti s'impongono per passare anche in Cirenaica dal periodo dell'occupazione costiera al possesso del territorio interno. Crediamo che tali operazioni siano prossime; quali siano non sappiamo.

Non volendo essere profeti ci siamo limitati a indicare gli obiettivi principali ai quali ci pare debbasi mirare.

Dei modi con cui si procederà e della successione degli atti avremo notizia dalle stesse autorità militari operanti.

gen. **G. Bompiani**

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 1° contiene:

R. D. col quale viene approvato l'annesso regolamento per l'applicazione del tit. I della legge 14 luglio 1912, sulla istruzione forestale.

R. D. riguardante le rendite ilquisite per i beni devoluti dal demanio, e quelle corrispondente alla tasse straordinarie del 30 % sull'intero patrimonio degli Enti ecclesiastici soppressi.

R. D. col quale l'azienda autonoma delle tramvie municipali di Roma viene autorizzata da costruire e ad esercitare, a trazione elettrica, un tronco tramviario da via Po al Giardino zoologico.

R. D. col quale il Comune di Sestri Ponente, viene dichiarato di 3ª classe nei riguardi del dazio consumo.

RR. DD. riflettenti: Erezione in Ente morale – Approvazione di statuti – Soppressione di un R. Consolato – Determinazione di zone di servitù militari – Espropriazione di terreni per pubblica utilità.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia

(S) **Pegli**, 1. — Ieri è stata inaugurata la *Pro Pegli*. Dopo un pranzo offerto all'on. Montù al *Grand Hotel Mediterranée* da oltre 80 soci, ebbe luogo la cerimonia inaugurale al *Teatro* con l'intervento di numerosissimo scelto uditorio, delle autorità locali, del Sindaco avv. Loico.

Presentato dal marchese Della Chiesa, l'on. Montù, spesso interrotto da applausi, illustrò le finalità morali, economiche e patriottiche a cui si ispira l'Associazione nazionale per il movimento dei forestieri. Alla fine l'on. Montù fu vivamente acclamato.

Parlò quindi il Sindaco, seguì un concerto.

La *Pro Pegli si federa all'Istituto Nazionale per il movimento dei forestieri.*

Venezia, 1. — Nella piazzetta S. Marco tentava stamane di suicidarsi sparandosi tre colpi dirivoltella al capo un uomo elegantemente vestito. Raccolto fu trasportato in condizioni gravissime all'ospedale. Quivi da alcune lettere trovategli in tasca venne dapprima ritenuto pel l'ing. meccanico Francesco Grasso, da Firenze. Ma da altri documenti rinvenutigli indosso fu poi identificato per tal Montelione Egisto ex-agente di P.S. nativo di Seminara, colpito da mandato di cattura per tratricidio e latitante dal 28 febbraio u. s. Egli uccise una sorella, a nome Giulia, perchè amoreggiava con un giovane malgrado il divieto avutone dalla famiglia.

Il Montelione trovasi ora in stato d'arresto. Sembra assai difficile però che egli possa guarire.

Brescia, 1 — Giunge notizia da Brione che tale Panorazio Pecetti, reduce da Tripoli dove faceva parte del 46° regg. fant. colà di stanza, avendo appreso che la sua fidanzata, Filomena Gussalo, di anni 18, durante la sua assenza si era messa ad amoreggiare con un altro giovane, ieri sera la attese in un viottolo campestre e le sparò contro due colpi di rivoltella. La Gussago fu raccolta morente. Il Pecetti è stato arrestato..

Varese, 1 — Nel pomeriggio di ieri ebbe luogo un imponente comizio dei creditori della fallita Banca di Varese. Gli avvocati Mazzola e Beltramini fecero una relazione dell'operato della delegazione di vigilanza riuscendo a stento a scongiurare le dimostrazioni che i convenuti volevano fare davanti alle case degli amministratori.

I creditori, esasperati per le lungaggini dell'inchiesta giudiziaria, reclamano calorosamente l'arresto in massa degli amministratori della fallita Banca.

Italia Centrale

Pisa, 1. — L'aviatore Filippo Cevasco, partito stamane alle 9.20 per Roma, dopo aver fatto due giri sulla città ha dovuto atterrare causa una panne al motore in località denominata Arnaccio.

Però essendo il terreno in quel punto paludoso, l'aeroplano si è conficcato con le ruote davanti nel suolo e si è capovolto.

L'aviatore è rimasto sotto l'aeroplano e sarebbe certamente morto, per soffocazione, se due contadini non fossero sopraggiunti in suo soccorso.

Contemporaneamente alla stazione ultrapotente di Coltano giugevano in *camion* alcuni ufficiali di marina ed alcuni marinai.

Al Cevasco rimane impossibile ritentare la prova tanto per oggi che per domani, essendo l'aeroplano danneggiatissimo.

Firenze, 1 — In seguito ad abile appostamento la nostra Questura arrestava stanotte due francesi, e noti borsaioli internazionali, tali Onorato Dumas ed Emilio Roches. Furono arrestate anche due donne che vivevano con loro. Entrambi erano ricercati dovendo rispondere di numerosi borseggi e truffe. Il Dumas sarebbe anche implicato nel furto sacrilego di Superga.

Italia Meridionale

Napoli, 1 (ore 15.30): Stamane, in seguito ad ordine telegrafico del Ministero della Marina sono partiti per ignota destinazione le siluranti *Climene, Strale, Albatros* e *Pellicano*. E' partita anche la nave-ospedale *Regina Margherita*, diresi per Tripoli.

Aquila, 1 — Si ha da Avezzano che stanotte un violentissimo incendio scoppiava nella segheria elettrica della ditta Venditelli-Ciccotti, situata in vicinanza della locale ferroviaria. Le fiamme presero in breve proporzioni spaventose, minacciando i casegiati vicini. Accorsero sul luogo i carabinieri, il personale della ferrovia e molto persone del paese. Il lavoro di spegnimento fu lungo e difficile: si potè tuttav a circoscrivere il fuoco in modo che non si propagas e alle cataste ammassate di legname già lavorato. I danni si fanno ammontare ad oltre 200.000 lire. La causa dell'incendio si attribuisce ad un corto circuito

Provincia Romana

Civitavecchia, 1 (*Fornari*) — Ieri fu qui l'on. Calisse. Si trattenne con le Autorità e cogli amici, trattando della questione della ferrovia del dorto, della questione sanitaria e di altre importanti cose locali.

Frascati, 1 — Il disidio tra viticultori ed operai continua: si spera però che potrà presto, con un po' di buona volontà da una parte e dall'altra, essere composto. Ieri sera si adunò nuovamente l'assemblea dei proprietari per discutere appunto i mezzi per risolvere l'intricata questione. Dopo animata discussione si deliberò di rinviare le definitive deliberazioni alla prossima seduta, che avrà luogo sabato 5 corrente.

Manziana, 1 — E' giunto invitato dalla direzione del Genio militare, il rag. Pierro per stabilire con questo Municipio le modalità contrattuali per l'invio di truppe per le esercitazioni di tiro in questo nostro polígono. Avremo quindi tra noi dal 15 aprile al 3 maggio il 2° reggim. bersaglieri ed un compagnia ciclisti, dal 7 al 27 maggio l'89° e l'82° regg. fanteria. Il nostro Municipio ha già provveduto perchè siano pronti i locali dove le truppe verranno accantonate.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in commicazione oggi 2 aprile colle stazioni sotto-indicate:

Firenze, Roma, Duca d'Aosta, Prinz Heinrich e *S. Anna*, con Genova e Palmaria — *San Guglielmo*, con Capo Sperone e Castiadas — *Gertrud Woermann* e *Ancona*, con Isola Chiesa e Castel Sant'Elmo — *America*, con Isola Chiesa e Sferracavallo — *Ohmay*, con Forte Spuria e Taranto — *Saxonia*, con Forte Spuria e S. Maria di Leuca — *Tabunan, Caronia, Montana*, con Taranto — *Iris*, con Taranto e S. Maria di Leuca

Consiglio di Stato

IV SEZIONE – Decisioni del 28 marzo.

Nicodemo ann. Nicola – contro *Ministero di Grazia e Giustizia e Culto* ecc. *Francesco* per l'annullamento del concorso bandito l 11 aprile 1911 pel posto di notaio nel comune di Torricella, e del R. Decreto 12 novembre 1911 di nomina a tale posto del notaio Bello Francesco Antonio.

Accolto il ricorso, con l'annullamento del predetto concorso e decreto; spese compensate.

Chamber of Shipping – contro *Ministero di Agricoltura Industria e Commercio* e la *Camera di Commercio di Aquila*, per l'annullamento della deliberazione 3 luglio 1911 del R. Commissario per la straordinaria amministrazione della Camera di Commercio di Aquila, essendo stato il ricorrente destituito per indegnità dalla carica di Segretario della suddetta Camera di Commercio.

Accolto il ricorso, e quindi annullata la suddetta deliberazione 3 luglio 1911, salvi gli ulteriori provvedimenti dell'autorità amministrativa: spese compensate.

****

Ceccarilli Raimondo ed altri – contro – *Minist. delle Poste e dei Tel.*, per l'annullamento della deliberazione ministeriale 13 gennaio 1911 con cui venne respinta la domanda per la fusione della carriera di ufficiale postale e di ufficiale d'ordine dell'amministrazione delle Poste e dei Telegrafi.

Rigettato, con la condanna dei ricorrenti alle spese.

****

Malenchini Paolo – contro – *Amministrazione delle Ferrovie dello Stato*, per annullamento del provvedimento emesso dalla Direzione Compartimentale delle Ferrovie sopra deliberazione del Consiglio di Amministrazione, in data 26 luglio 1911, riguardante il definitivo esonero dal servizio del ricorrente a decorrere dal 1° novembre 1911.

Rigettato; spese compensate.

Barbagallo Concetta, in rappresentanza del figliuolo Angelo, contro, *Ministero di Grazia e Giustizia ed i signori Lo vecchi Angelo e Arra Nunzio* per annullamento della determinazione 23 settembre 1909 con la quale venneno conferiti due posti di alunno ai giovani Lo vecchi e Arra col godimento del relativo annuo assegno di lire quattrocento a carico della R. Chiesa di Calascibetta a decorrere dal 1° ottobre 1909.

Sospesa ogni pronunzia sul merito e sulle spese, è stato richiesto il suddetto Ministero di depositare, nel termine di giorni cinquanta dalla presente decisione il bando di concorso 22 gennaio 1909 nonchè tutti gli atti e documenti della procedura del concorso.

***

Girgiutti Egidio contro *il Governatore della Colonia Eritrea*, per annullamento del decreto 3 giugno 1910, che dispensava il ricorrente, già aiutante coloniale, di ogni ulteriore servizio nell'amministrazione Coloniale

Respinto, con la condanna del ricorrente alle spese.

***

Comune di Canale Marittimo contro *Prefetto di Pisa e Comune di Cecina* in persona del suo sindaco, per l'annullamento e revoca del decreto prefettizio 7 febbraio 1911, che respinse il reclamo del ricorrente Comune contro il riparto delle spese per il carcere mandamentale per il 1909.

Dichiarato inammissibile il ricorso; spese compensate.

***

Franco Florinda contro *Ministero dell'Interno* e *Congregazione di Carità di Bovino* per l'annullamento, e intanto per la sospensione della esecuzione del R. decreto 6 ottobre 1912, col quale venne eretto in ente morale sotto l'amministrazione della predetta congregazione il lascito Calabretta.

Dichiarata l'incompetenza sul ricorso e sulla dimanda: nulla per le spese.

***

Congregazione Consorziale del 1° Circondario Scoli di Bologna, denominato « Cavamento Palata », in persona del suo Presidente – contro – Minist. dei Lavori Pubblici e Consorzi Selvabella e Fossetta Bratellari di Finale Emilia, per l'annullamento del R. Decr. 20 maggio 1909, che annullava la deliberazione 22 maggio 1908 della G. P. A. di Modena con cui si dichiarò obbligatorio per i detti Consorzi la spesa di L. 4593.84, in rimborso di spese di lite dovute.

Non trovato luogo a deliberare: nulla per le spese.

***

Trabucco dott. Policarpo – contro – *il Comune di Carinola e Lepore dott. Donato e D'Aiello Raffaele* per l'annullamento del provvedimento 9 dicembre 1911 della Commissione giudicatrice del concorso al posto di medico condotto pel comune di Carinola che escludeva il ricorrente dal detto concorso, ed annullamento della deliberazione consiliare 6 febbraio 1912 con cui il dott. Lepore venne nominato medico condotto.

Accolto il ricorso e per effetto annullato il provvedimento 9 dicembre 1911 della suddetta Commissione giudicatrice e conseguentemente annullata la deliberazione di quel Consiglio comunale, salvi gli ulteriori provvedimenti amministrativi: nulla per le spese.

avv. Francesco de Crescenzo

Esposizioni e Congressi

CONGRESSO INTERNAZ. DI ZOOLOGIA.

Monaco Princ. 31, marzo. — Vi ho telegrafato dell'inaugurazione solenne avvenuta in presenza di S. A. il Principe Alberto di Monaco del Congresso internazionale di zoologia nel grande salone delle feste del Museo Oceanografico: una festa veramente splendida.

Vi basti notare che gli inscritti sono 800 e il numero degli intervenuti circa 580.

Quasi tutte le Nazioni vi erano rappresentate e l'Italia fu fu molto degnamente e brillantemente da S.E. il Sottosegretario di Stato agli Esteri pr. di Scalea, dagli illustri professori: senatori Grassi di Roma, Monticelli di Napoli, e dal Perroncito di Torino, accompagnato dal conte Nuvoli in rappresentanza del Museo internazionale di Agricoltura e Bachicoltura e di altri Istituto scientifici di Torino.

Le Sezioni che lavorano più attivamente furono quella relativa alla Nomenclatura zoologica e quella di Parassitologia, Quest'ultima, presieduta dal prof. Perroncito, tenne varie sedute, nelle quali vennero fatte importanti comunicazioni dal prof. Ranzo di Tolosa, Odbner di Usesala, Marei ot di Lione, Pieratoni di Napoli, Railliet di Parigi, Juhrmann di Neuchatel, Vanney ed altri parecchi.

Doveva pure riferire il prof. Stiles di Washington sull'anchilostoma americano e sull'anemia che produce diffussissima in tutta la regione meridionale degli Stati Uniti. Sono milioni di malati d'anchilostomia e per essi l'Istituto Rockfeller ha organizzato un servizio di cura per il quale, ha oltre 65 medici applicati unicamente per lo scopo sotto la direzione scientifica del dott. Stiles.

I metodi di cura adottati si fondano sugli studi del Perroncito avendo questi fin dal 1880 scoperto le sostanze che servono ad uccidere gli anchilostomi ed a guarire gli individui che ne sono infetti.

E' stato quindi vero peccato che lo Stiles intrattenuto per le interessanti questioni della letteratura zoologica non abbia potuto fare la sua comunicazione che doveva essere illustrata da proiezioni. Si sarebbero così avuti il Perroncito e lo Stiles di fronte a discutere dell'importante argomento che puro interessa grandemente l'Italia.

L'on. Di Scalea era capito di S. A. il Principe di Monaco e la numerosa ed operosa colonia italiana ha voluto esprimere al Governo nostro tutta la sua soddisfazione per aver inviato al Congresso un membro del Governo. Lo accoglienze festose e le manifestazioni della colonia fatte al pr. di Scalea ed al prof. Perroncito e Monticelli furono cordialissime e gli ovviva al nostro Re e al Principe di Monaco molto calorosi.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA

Quidicesimo giorno — Martedì 1. Aprile

Il tempo cosidetto *ingiuse* ha limitato il concorso del pubblico: poca gente, infatti, vediamo nel prato, mentre nella tribuna notiamo le più eleganti dame e signorine dell'aristocrazia romana e nel gruppo i più appassionati *sportman*.

Terreno buono, Giuoco animato.

I. Corsa - PREMIO ARBOLI - L. 2500 - M. 3100 - Ore 14.30

(*Handicap Accidentale - Vendite*)

Arrivano: 1° *Piccicin*; 2° *Votre Altesse*; 3° *Colagna*.

Il cavallo vincente, messo all'asta per L. 8000, rimane invenduto.

Il totalizzatore paga: al pesage L. 28, 8, 8; al prato L. 27, 9, 9.

II. Corsa - PREMIO ROCCASECCA - L. 1800 - M. 1800 - Ore 15.

Arrivano: 1° *Rhinfeld II*; 2° Lybien; 3° *Cicio*; 4° *Geldi*.

Ma i commissari scartano *Rhinfeld II*. per urto e taglio di strada, e la terna dei vincenti è formata dagli altri tre cavalli nell'ordine indicato.

Il totalizzatore paga: al *pesage* L. 17, 9, 10; al prato L. 16, 11, 12.

III. Corsa - PREMIO CASSINO - L. 2000 - M. 1600 - Ore 15.30

Arrivano: 1° *Valencay*; 2° *Redomonde*; 3° *Montecalvo*.

Il totalizzatore paga: al *pesage* L. 11, 7, 8; al prato L. 11, 8, 12.

IV Corsa - **PREMIO DUSK - L. 3000 - M 1200 - Ore 16**

Si ritirano quattro dei cavalli iscritti sicchè la corsa si riduce ad un *match* fra *Passi* e *Atala*.

Arrivano: 1° *Passi* per due lunghezze; 2° *Atala*

Il totalizzatore paga: al *pesage* L. 6; al prato L. 7.

V. Corsa - PREMIO AVEZZANO - L. 3000 - M. 2700 - Ore 16.30

Arrivano: 1° *Palladio*; 2° *Mabouli*; 3° *Favorolo*; il cavallo vincente, messo all'asta per L. 30000 è ricomprato dallo stesso proprietario per L. 38500.

Il totalizzatore paga al *pesage* L. 16, 9, 16; al prato L. 15, 10, 7.

VI. Corsa - PREMIO FARRIANO - L. 1800 - M. 3800 - Ore 17.

Corre soltanto *Bilton Gate* che fa W. O.

— Domani, giovedì 3 aprile, dodicesima giornata di corse con il PREMIO REALE L. 4.000 m, 400.

Tiro a volo - Lazio. — Risultato dei tiri che ebbero luogo Domenica 30 corr. allo *stand* di via Casilina n. 175.

Tiro n. 35. - 1 storno a m. 20 fissi; 1° e 2° premio divisi fra i sigg. Aricli C., Dalla Casapiccola G., De Santis G., e Domeneghetti G. con 7 su 7.

Tiro n. 36. – 3 storni (*Handicap*); 1°. 2°. 3°. e 4°. premio diviso fra i sig. Bonafaccia Costantino, Domeneghetti Giorgio, Ferri Marid e Mauri Enrico con 9, su 9; 2° premio diviso fra i sigg. N. N. e Perini Partenio con 8 su 9.

Toro n. 37. – 1 piccione a m. 27; 1° e 2° premio diviso fra i sigg. Beccattini cav. C. e Dalla Casapiccola G. con 6 su 6.

I CAMPIONATI ROMANI DEL PUGNO.

Presenti le rappresentanze dei maggiori enti e società sportive e della stampa si è costituita in Roma la Federazione Pugilistica Italiana.

All'unanimità l'Assemblea ha eletto a presidente della Federazione uno *sportman* fra i più audaci, colti e simpatici: don Mario Colonna, il cui nome, del resto, non poteva non riscuotere il più largo ed entusiastico suffragio.

Vice presidente è stato eletto per acclamazione Enrico Boni, del *R. Club Canottieri Aniene*.

Sono stati poi designati i sette membri del Consiglio in seno al quale sono rappresentate tutte le più importanti Associazioni sportive della capitale, dalla *Lazio* alla *R. Nautor*, dalla *Audace*, alla *Roma* dall'*Associazione Cristiana della Gioventù*, al *Club* di canottaggio: *Aniene, Tevere e Remo*.

Il primo atto della nuova federazione è stato quello di bandire i campionati romani del pugno; i campionati veramente disputati il 20 aprile prossimo.

Questo primo campionato è riservato ai dilettanti, ed è esente da ogni tassa di iscrizione.

Possono partecipervi tutti i soci federati, o appartenenti a società federate.

Vi saranno tre riprese (*rounds*) di tre minuti ciascuna, con un minuto di intervallo.

Le iscrizioni si ricevono alla sede della Federazione, presso il *R. Club Canottieri Aniene*, Lungo Tevere in Augusta, e si chiuderanno il 10 aprile.

Questi campionati sono dotati di ricchi premi in oggetti artistici e in medaglie.

Numerose adesioni ed iscrizioni sono già pervenute alla Federazione e tutto fa sperare che questo primo cimento dei dilettanti romani in un ramo dello *Sport* così importante ottenga il miglior risultato.

AVIAZIONE.

(S) **Londra**, 1. — Il *Daily Mail* annunzia che dopo aver consultato un certo numero di notabilità del mondo dell'aviazione, fra le quali il conte De Lambert, ha deciso di offrire due grandi premi, che saranno aggiudicati agli aviatori che riusciranno vincitori nelle seguenti prove:

1°. Cinquemila sterline per l'aviatore che farà il giro della Gran Brettagna in 72 ore con un idroplano militare interamente inventato e costruito in Inghilterra. La partenza ed il ritorno dovranno effettuarsi presso la foce del Tamigi. I concorrenti non dovranno atterrare in alcun luogo, ma essi potranno fornirsi nei porti per fornirsi di petrolio.

2°. Diecimila lire sterline per il primo aviatore che attraverserà l'atlantico in 72 ore. Questo premio è aperto ai piloti di tutte le nazionalità e tutte le macchine così inglesi come straniere saranno annesse.

GARE DI AEROPLANI MILITARI.

◆ (S) **Torino**, 1. Stamane all'aerodromo di Mirafiori ha avuto luogo l'inizio della gara di aeroplani militari.»

La commissione al completo ha proceduto alla visita preliminare degli apparecchi presentati al concorso e messi a disposizione delle autorità militari, i quali vennero trovati tutti in perfetto ordine.

Gli apparecchi ammessi alle prove eliminatorie sono sedici appartenenti alle seguenti ditte: Caproni e Fraccannoni di Vizzola Ticino, Bobba di Casal Monferrato, Società Italiana aeroplani di Milano, Gabardini di Milano, Società meccanico lombarda di Monza fratelli Macchi di Varese, Società Wolsit di Legnano, Castellani di Roma.

Nel pomeriggio il tempo, che al mattino era coperto, si è un po'rischiarato. Hanno eseguito voli di prova gli ufficiali aviatori Savoy e Paolucci rimanendo in aria circa venti minuti e passando al disopra di Torino.

Per domani nessun cancorrente si è iscritto per voli eliminatori. Le gare eliminatorie dureranno a quanto si prevede, circa un mese.

ESPOSIZIONE DI CARROTTI AUTOMOBILI A MONTECARLO.

◆ (S) **Montecarlo**, 1. In assenza del Principe di Monaco, il Principe ereditario ha inaugurato oggi la decima esposizione di camotti automobili.

La Francia, l'Inghilterra, la Germania, l'Italia e la Spagna sono rappresentate alla riunione di idroplani, *racers* e *cruisers*.

La prima gara è fissata per sabato.

LE CORSE IN INGHILTERRA.

◆ (S) **Londra**, 1. Ecco i risultati del Lincolnshire Handicap, alle corse di Lincoln. Vi erano 22 partenti. Arrivati: 1° Berrildon; 2° Junior; 3° Gammont.

Cuthbert aveva passato per primo il traguardo ma è stato squalificato.

Scioperi all'estero

◆ (S) **Vienna**, 1. Gli scaricatori di porto hanno da stamane sospeso il lavoro e causa il fatto che gli operai ausiliari scaricatori chiedevano di venire impiegati con contratto, come lo sono gli scaricatori, ma questi vi si opposero.

Stanotte tra gli scaricatori e gli operai ausiliari avvennero colluttazioni sanguinose. Gli operai impiegati con contratto sconoscono dal lavoro gli operai ausiliari, però non potendo da soli continuare il lavoro dovettero stamane sospenderlo.

Non lavorano che i carrettieri. In tutto sono colpiti dalla sospensione del lavoro 1000 operai.

Palazzo di Giustizia

Fallimenti Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO – *Salandri Ettore*, oreficeria, via del Pellegrino n. 115 – Fallimento su istanza propria – Dal Bilancio risulta: attivo lire 9245; passivo lire 22,699,09 – Giudice delegato avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: rag. giovanni Mario Alliata, via Nizza n. 108 – Prima adunanza dei creditori: 17 aprile – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 30 aprile Chiusura: 17 maggio.

Aubert Augusto, cappelli, Circo Agonsal n. 101 – Fallimento su istanza del « Cappellificio Italiano » già Moretti – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: signor Enrico Freschi, via della Consolazione n. 25 – Prima adunanza dei tori: 17 aprile – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 30 aprile – Chiusura 17 maggio.

Fortunati Antonio – Trattoria Bolognese via Fabrizi n. 7 – Fallimento su istanza propria – Dal bilancio risulta: attivo lire 11.600; passivo lire 10,600 – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio avv. Carlo Brusa, Corso Umberto I n. 151 – Prima adunanza dei creditori: 17 aprile – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 30 aprile – Chiusura 17 maggio.

Carissimi Luigi, deceduto il 26 gennaio u. s., pizzicheria via S. Maria Maggiore n. 180 – Fallimento su istanza di Francesco di Pietro – Giudice delegato: avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio: avv. Camillo Cleti Merri, via Urbana n. 12 – Prima adunanza dei creditori: 17 aprile – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 30 aprile – Chiusura 17 maggio.

Colasanti Egisto, calzoleria, via dei Sediari n. 11 – Fallimento su istanza propria – Dal bilancio risulta: attivo lire 50.457.83; passivo lire 100,098,30 – Giudice delegato avv. Ermanrico Ciuffoletti – Curatore provvisorio avv. Salvatore Bentivegna, via Vittoria Colonna n. 11 – Prima adunanza dei creditori: 17 aprile – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 30 aprile – Chiusura 17 maggio.

CURATORE SURROGATO – *Tromboni Paolo*, fornaio e pizzicheria, via dei Sabelli n. 9 – All'avv. Fontana è stato sostituito l'avv. Ennio Franchi via dei Sediari n. 93.

CHIUSURA DI FALLIMENTO – *Ditta Fratelli Spadoni*, generi alimentari, via Giulia n. 31 – Ordinata la chiusura del fallimento per avvenuta omologazione del concordato.

CONCORDATI APPROVATI - *Fossati Agostino*, car bone vegetale, via Umberto Biancamano – Concluso il concordato al 20 per cento di due rate - Hanno aderito al concordato 8 creditori per lire 36,896 su 13 ammessi al passivo per lire 43,277,32.

Cascelli Ernesto, stabilimento meccanico, via delle Mura Latine n. 5-6 – Concluso il concordato al 10 per cento subito dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione – Hanno aderito al concordato 18 creditori per lire 84,309,26 su 31 ammessi al passivo per lire 97,729,69.

PROPOSTA DI CONCORDATO – *Felici Orazio*, verniciatore e pittore, viale P. Margherita n. 204 – Per il 23 aprile riunione dei creditori per esaminare la proposta di concordato al 20 per cento in 3 rate quadrimestrali.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

MERCOLEDÌ 2 Aprile 1913 — S. Francesco da P.
Leva il sole alle 5,54 – Tramonta alle 6.34
Leva la luna alle 4.18 m. – Tramonta alle 2.28 s.
L'Ave Maria suona alle ore 7

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 1 aprile 1913 — ore 12

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	0.8	sereno	Nizza	10.0	nebbioso
Arnbur.	11.1	1/2 cop.	Zurigo	5 6	piovoso
Vienna	7.9	id.	Costant.	16.2	coperto
Madrid	7.5	sereno	Malta	13.5	piovoso
Parigi	6.9	coperto	Atena	10.8	coperto

In Italia

CITTA'	Temp. assign.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore max.	min.
Genova	13.4	coperto	calmo	6.2	12.1
Torino	8.6	coperto	—	9.0	8.1
Milano	10.8	piovoso	—	12.4	9.9
Venezia	14.1	coperto	calmo	16.7	13.8
Bologna	12.7	nebbioso	—	17.6	12.1
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	12.0	1/4 coperto	calmo	16.9	10.6
Firenze	14.0	sereno	—	24.2	12.6
Roma	13.2	3/4 coperto	—	22.3	11.8
Chieti	13.8	sereno	L mosso	22.6	11.0
Napoli	15.0	sereno	calmo	21.6	15.0
Mileto	—	—	—	—	—
Tiriolo	9.3	nebbioso	—	17.3	10.0
Palermo	14.8	sereno	calmo	25.8	10.3
Messina	14.4	1/2 cop.	mosso	17.5	13.5
Cagliari	15.0	nebbioso	mosso	19.0	7.0

Probabilità: venti orientali moderati o forti lungo le coste meridionali e Sicule, tra Nord e ponente in Sardegna, deboli o moderati vari altrove; cielo generalmente nuvoloso con pioggie sparse, mare qua e là mosso od agitato.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50,60 — Barometro a mezzodì 753,8
Termometro centigr. massima 20.2 — minima 11.8
— Umidità relativa 75 - assoluta 8.78 — Vento a mezzodì SW. Stato del cielo: coperto

Rebus

= + = + = + = + =

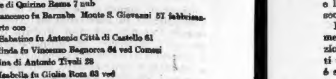
STATO CIVILE

Nati e Morti denunziati nei giorni 27, 28, 30 Marzo 1913
Nati 128 compresi 3 nati morti
Morti 99 dei quali 20 sotto i 7 anni

MORTI

Tamburrino Carmela fu Giuseppe S. Maria Capua Vetere 70 con Cangarelli
Carelli Pietro fu Luigi 70
Francescbini Teresa fu Vincenzo Palestrina 63 ved
Tenini Carlo fu Antonio Diano 46 impiegato con
Antonelli Teresa fu Angelo Roma 69 ved Gisolfi
Onofri Adolfo fu Annibale Cesena 61 vedovino con
Giandonati Carmela fu Nicola Roma 63 con Giuliani
Windisch Graetz di Vincenzi (Austria) 81 diplomatico ed

Schiff Teodolo fu Gabriele Trieste 70 gratis ved
Farina Federico fu Giovanni Rocca Priora 69 contadino con
Trombetti Ammonita fu Francesco Ricoverato 55 con Palma
Persona Camilla fu Stefano Torino 79 ved Dolino
Sonnatinni Ercole fu Giorgani Cavezzo 83 meccanico ved
Fava Giuseppe fu Antonio Jesi 53 falegname con Rossi
Quarantotti Nicola fu Domenico Vieno 46 ca lzolaio con Leri
Leone Raffaele di Francesco Castellanaro Adriatico 17 scolaro
Fiorentini Giuseppe fu Giovanni Assagni 76 particolare ad
Monicelli Valerio fu Domenico Castiglia 51 viaggiatore di commercio con
Bianco Giovanni fu Pietro Nocenza Monte S. Giovanni 57 fabbricante di carte con
Dalliano Sabatino fu Antonio Città di Castello 61
Rossini Zelinda fu Vincenzo Bagnorea 66 ved Comasi
Latini Latina di Antonio Tivoli 28
Sabbatini Isabella fu Giulio Roma 83 ved
Comba Edoardo fu Francesco Torino 72 impiegato ved
Carboni Gaudalina Felice fu Antonio Antioli 85 ved
Ricci Clelia di Pietro Roma 64 con
Forte Candida Rosa fu Alessandro 66 ved
Wyatt Enrico fu Carlo 74 possidente con
agnanerin Emma Angela di Giuseppe Mantova 36 religiosa nob
Conventi Maria Grazia fu Pasquale Romano 73 possidente con
Levi Francesco di Luigi Frascati 31 ascoltate ed
De Bastiani Paolo fu Domenico Accumoli 62 oratore con
Canovarelo Giovanni di Antonio Este 29 contadino ed



Ieri l'altro serenamente spirava dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione, munito dei conforti religiosi

S. E. il Conte

Cesare Federico Gianotti

Prefetto di Palazzo

Gran Mastro delle Cerimonie di S. M. il Re.

Aiutante di Campo del fu Re Umberto I – Gran Croce degli Ordini dei SS. Maurizio e Lazzaro e Corona d'Italia – Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia – Fregiato di quattro medaglie al valore militare ecc. ecc.

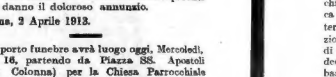
La moglie contessa COSTANZA GIANOTTI nata FRANKLIN KINNEY – le figlie contessa MARIE JOSEPHINE BALBIS Dama di Palazzo di S. M. la REGINA col marito conte ALFONSO BALBIS e figlio AUGUSTO CESARE, donna MARCELLA MARGHERTA FRESCOT col marito cavaliere FILIBERTO FRESCOT Segretario di Legazione – il cognato marchese Adriano BERZETTI di MURAZZANO e parenti tutti ne danno il doloroso annunzio.

Roma, 2 Aprile 1913.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi, Mercoledì, alle ore 16, partendo da Piazza SS. Apostoli (Palazzo Colonna) per la Chiesa Parrocchiale SS. Apostoli ove alle ore 10 di domani, presente la salma, sarà celebrata la Messa di Requiem.

Valga il presente di partecipazione.

Stab. Pompe fun. R. Raveggi – Via Palrmo 57.



ASTE, APPALTI E CONCORSI

Roma – Municipio – 10 aprile – Vendita di un fabbricato lire 600 mila.

Ministero Marina - 11 aprile - Fornitura di frumento di 21 quintali L. 861,000.

Provveditorato – Intendenza di Finanza – 11 aprile – Conferimento rivendita privativa in Groppello Cairoli, Pavia 35, 36, 10 Voghera 8, Monti Beccaria, Codevilla, Vigevano 14 Vidigulfo e Trecella.

Venezia – Intendenza di Finanza – 11 aprile –Conferimento rivendita generi privativa in S. Michele Tagliamento.

G. BORGHESE fotografo

Corso Vitt. Em. 178-bis (Giardino delle Cancellerie) 6 ritratti L. 1,50 in più. Specialista per bambini.

Società Italiana di Elettrochimica

ANONIMA - SEDE IN ROMA - Via Due Macelli, 66

Capitale sociale **L. 16.500.000** *interamente versato*

Pagamento dividendo.

Il pagamento del dividendo dell'esercizio 1911-1912, deliberato dall'Assemblea Generale in ragione di L. 4 (Quattro) per azione, verrà effettuato a partire dal 1° **Aprile p. v. su presentazione dei titoli muniti della cedola N. 3.** I titoli rimarranno provvisoriamente depositati nello Cassa all'uopo autorizzate, per procedere al cambio di cui appresso; ed al presente fore sarà risciata apposita ricevuta.

Cambio delle azioni attualmente in circolazione

In occasione della emissione di nuovo capitale azionario, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di procedere al cambio delle azioni ora in circolazione, con dei titoli nuovi.

La consegna dei nuovi titoli avrà luogo a partire dal **15 aprile p. v.**

Offerta di 15.000 nuove azioni in opzione agli attuali Azionisti.

Per accordi intervenuti col gruppo finanziario assuntore dell'aumento di capitale, a cui il Consiglio ha proceduto in base al deliberato dell'Assemblea Generale del 29 dicembre 1912, vengono **offerte in opzione agli Azionisti N. 15.000** azioni nuove sulle 60.000 costituenti tale incremento.

Dette azioni sono offerte **alla pari (Lire 70), in ragione di una azione nuova per ogni gruppo di sei azioni possedute.**

Le nuove azioni hanno godimento 1° aprile 1913

L'opzione dovrà esercitarsi nel periodo dal 1° al 7 **aprile inclusivo**, ed pertanto le azioni non esercitate o delle ricevute di cui sopra state rilasciate all'atto del pagamento del dividendo.

Al momento dell'esercizio di detta opzione, i Sigg. Azionisti dovranno versare l'importo integrale di **L. 70 per ogni azione optata**, ritirando una ricevuta provvisoria.

A partire dal 15 **aprile p. v.** si procederà alla consegna dei titoli definitivi.

Le operazioni tutte di cui sopra (pagamento dividendo, esercizio opzione, cambio titoli) verranno effettuate presso le Casse seguenti:

a **ROMA: Banca Commerciale Italiana – Credito Italiano.**

a **MILANO: Banca Comm. Italiana – Credito Italiano — Banca Belinzaghi.**

a **GENOVA e TORINO: — Banca Commerciale Italiana – Credito Italiano.**

a **BELLINZONA: Banca Cantonale Ticinese.**

a **GINEVRA: Sigg. Mallet & C.**

Roma, 14 marzo 1913.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

BANCHE E SOCIETÀ

Banco di Sicilia

Ecco il testo della relazione del Direttore generale del Banco di Sicilia comm. Chiarchiaro al Consiglio generale sull'esercizio 1912:

Dopo avere accennato al perturbamento dei mercati e delle borse a causa del conflitto balcanico, la relazione continua.

Naturalmente anche all'interno si sono risentiti gli effetti della situazione generale dei mercati esteri, e di ciò sono prova l'aumento del saggio dello sconto, e l'altezza raggiunta dal cambio su cui pure influirono altre cause.

Le banche di emissione sono state più fortemente messe a contributo, ma, anche con proprio sacrificio, non hanno negato al mercato nazionale gli aiuti di cui esso ha avuto bisogno. La quale condotta è stata equamente apprezzata dal Governo e dal Parlamento, ond'è che in virtù dei nuovi provvedimenti, di cui è cenno in seguito, le banche si troveranno d'ora innanzi in grado di poter meglio far fronte alle maggiori esigenze che sono da attendere in armonia allo sviluppo dell'attività economica del Paese.

Nella sua sfera di azione il Banco di Sicilia, nell'Isola specialmente, deve meno propizie sono state le condizione economiche per la scarsezza dei raccolti, può dire di avere, anche nello scorso anno, adempiuto al proprio compito, ciò che risulta dall'esame del rendiconto che riassume brevemente i risultati di un anno di intenso e proficuo lavoro.

La relazione accenna qui al passaggio della direzione generale dell'Istituto dalle mani del comm. Verardo, che dopo averla tenuta con grande onore ed autorità per più di cinque anni, chiese di esserne esonerato per ragioni di salute, a quelle del comm. Chiarchiaro, che per lunghi anni aveva fatto parte del Consiglio d'amministrazione del Banco. Dice quindi della legge 29 dicembre 1912, le cui norme consentono al Banco una maggiore elasticità di circolazione di sei milioni di lire prima di raggiungere il limite oltre il quale le eccedenze sono colpite da una tassa eguale alla intera ragione dello sconto, e consentono di destinare tre milioni allo scopo di fornire un fondo di esercizio..

***

Nella relazione espone poscia le cifre indicanti il movimento generale delle casse, che fu nel 1912 di miliardi 3.891.864.091, con un aumento sull'esercizio precedente di oltre mezzo milione; la riserva metallica ed equiparata, che al 31 dicembre u. s. rappresentava un valore di milioni 73. 4 con una differenza in più di oltre 900 mila lire; gli sconti ed anticipazioni che raggiunsero mil. 318. 2 con un aumento di mil. 3. 7. Le anticipazioni sopra fedi di deposito di zolfo subirono durante il 1912 una notevole riduzione. Il credito del Banco toccò la cifra massima di lire 5. 933. 672 alla fine del mese di gennaio; al 31 agosto era ridotto a L. 20. 792; al 10 settembre era interamente estinto. Sino a tutto novembre non furono richieste nuove operazioni; una ripresa ben che di poca importanza si ebbe nell'ultimo mese dell'anno al termine del quale il credito dell'Istituto per anticipazioni sopra zolfi figura nella situazione per la somma di lire 3.774.585. La media annuale delle rimanenze decadali del conto risulta pertanto pel 1912 molto bassa e cioè di milioni 2.7 mentre era stata di mil. 6.3 nel 1911. A questo risultato, in parte dovuto alla sensibile diminuzione della produzione, ma più al vigoroso impulso che l'Amministrazione consorziale ha saputo dare alla esportazione del prodotto, ha pure contribuito nell'ultimo periodo la deliberazione presa dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio il 26 luglio u.s. di valersi delle sue rilevanti giacenze di cassa per estinguere tutte le fedi di deposito che erano in circolazione fino al 31 luglio,e per pagare, integralmente e a vista, i warrants da emettere dal 1. agosto in poi.

***

I fondi sull'estero presentano nel 1912 un movimento più attivo che ascende fra entrata e uscita a mil. 182.4; i titoli di proprietà del Banco figuravano al 31 dicembre per mil. 191 con un aumento di mil. 3.5; crebbero in corrispondenza le anticipazioni sui utili liquidati sui loro conti. La circolazione dei biglietti del Banco era al 31 dicembre di milioni 90.1 presentando una diminuzione di Lire 884.350. La circolazione media dei biglietti risulta però pel 1912 di miglioni 91.1, superiore cioè di Lire 120.165 a quella dell'anno precedente.

Quest'aumento, benché assolutamente presa, sia di trascurabile entità, appare nondimeno indice di notevole espansione della circolazione, se si considera che nell'anno scorso, per la forte riduzione avvenuta nelle operazione sopra fedi di deposito di zolfo, venne meno quasi interamente la circolazione speciale autorizzata dall'articolo 6 del testo unico delle leggi bancarie. Esclusa la circolazione speciale sopraddetta infatti, la cifra che rappresenta la circolazione media dei biglietti nel 1912 supera sensibilmente le cifre relative al triennio anteriore. Ciò si riflette nelle persistenti eccedenze fuori di limite normale, le quali rappresentano talora somme assai elevate, non senza onore per l'Istituto, che nondimeno ragionatamente si astenne da improvvide restrizioni nei momenti del bisogno. Malgrado queste eccedenze la media della circolazione interamente coperta da riserva fu nel 1912 di milioni 58.6, contro milioni 58 nel 1911; e il rapporto percentuale fra la circolazione e la riserva variò da un minimo di 58.86 a un massima di 68.41 con una media annuale di 64.38 contro 63.75 nel 1911.

VIE TENEBROSE

ROMANZO

di FEDERICO M. WHITE

Versione italiana di Filicina Lanza

CAPITOLO VI

Una discrepanza stupefacente

— Me l'aspettavo, perchè tu non sei altro che uno *sportsman*. Dunque ti senti di sopportare per una settimana una vita così dura?

— Certo - disse Collier con disinvoltura - Considera il mio *record*, vecchio mio! Sono stato per una settimana intera in un luogo devastato dal terremoto, e senza mangiare; ho avuto un naufragio e sono stato fatto prigioniero dai morì... pericolo che io non abbia corso nè fatica che io non abbia sopportato, una settimana di vita comune coi forzati... ma è un divertimento se la confronto con qualcuna delle mie altre prove.. Eppoi questa storia d'amore desta tutta la mia simpatia. Mi sono trovato con Grenfell una volta e mi parve un buon diavolo. Puoi contare su di me; farò tutti i preparativi e mi troverò a Rawmouth al momento giusto. Dovresti poi procurarmi una fotografia di Grenfell perchè io mi possa truccare in modo imitarlo il più che sia possibile.

Clench rimase soddisfatto dell'opera sua e si diresse al suo studio dove fu ricevuto con molta cordialità dal suo abile e perspicace socio, signor Dallas Smith.

— Ebbene! come va la pesata con Moler?

La relazione si occupa quindi delle risorticole provinciali, dei tributi nominativi, dei conti correnti a interesse, il cui movimento ragginse i 126 milioni, dell'aumento del numero e delle operazioni delle agenzie, delle sofferenze, e passa a parlare della filiale del Banco aperta in Tripoli il 23 aprile dello scorso anno.

Come è noto, scrive la relazione, fu ritenuto opportuno che la nuova filiale nel suo primo periodo di vita, date le anormali condizioni del paese durante lo stato di guerra, limitasse il proprio lavoro agli affari di commissione, alla raccolta dei depositi in conto corrente, e più specialmente alle operazioni di cambio per agevolare il movimento dei fondi e le rimesse tra la Colonia e l'Italia, tra la Colonia e l'Estero.

Pure con queste limitazioni il lavoro della filiale è stato attivo e promettente. Il movimento di cassa in otto mesi dell'anno superò la cifra di 55 milioni di lire. Gli effetti ricevuti per l'incasso furono 1743 per lire 1.812.747.74. Furono emessi 6098 vaglia cambiari per lire 12.848.362,62 e ne rimasero in circolazione al 31 ducembre u.s. 543 per lire 759.027,28. Il movimento dei depositi in conto corrente scosse, tra versamenti e rimborsi, a lire 6.242.070,97; la rimanenza dei fondi, a fine d'anno, era di lire 667.939,19.

La filiale inoltre ebbe parte non ultima nelle operazioni di divisa estera, che ascesero a lire 4.212.007,53 e dalle quali si ebbe un utile di circa lire 9000. Furono anche vendute lire 600.000 circa di specie d'oro, e ciò -si concorse a far diminuire sensibilmente il disagio della carta sulla piazza di Tripoli, mentre la filiale non solo potè coprire le spese di rifornimento del metallo, ma giovarsi anche di un piccolo margine di utile. Si comprende nondimeno come la gestione della filiale sia stata passiva, presentando a fine di anno una eccedenza di spesa di lire 93.144,90. A cominciare dallo scorso gennaio sono state iniziate dalla filiale di Tripoli le operazioni di sconto; non è però da prevedere che queste operazioni possano in un primo periodo avere molto sviluppo, data la scarsità degli affari che offre la piazza.

UTILI E SPESE.

La somma degli utili degli Stabilimenti e dell'amministrazione Centrale ascese nel 1912 a L. 5.864.554,10 al lordo delle spese con un aumento di lire 624.866,99 su quelli del 1911.

Le spese, le tasse, gli svalorimenti, le sofferenze e le perdite da ammortizzare alla fine dell'esercizio ascesero l'anno scorso a L. 4.046.408,27 con una differenza in più rispetto al 1911, di L. 315.455,35.

Si ha quindi una rimanenza di L. 1.683.309,93. Da questa somma devono però ancora dedursi L. 265.164.10 di « Perdite diverse » costituite quasi interamente dal quinto delle sofferenze ,delle spese e delle perdite cagionate dal terremoto del 28 dicembre 1908, e L. 63.144.94 per spese di impianto e funzionamento della filiale di Tripoli.

L'utile netto del 1912 si riduce pertanto a Lire 1.355.000,89.

Se però si tiene anche conto delle somme riscosse per liquidazione di immobilizzazioni ammortate, le quali somme, che come è noto, vanno direttamente attribuite alla massa di rispetto, ascendero nel 1912 a lire 185.116,88, gli utili netti dello scorso esercizio salgono a L. 1.540.121.72.

MASSA DI RISPETTO.

La massa di rispetto del Banco, che era al 31 di dicembre 1911 di L. 10.657.428,69, si elevò a Lire 11.613.076,51 dopo la destinazione degli utili dell'esercizio 1911. Durante l'anno scorso vi si aggiunsero L. 185.116,88 di recuperi conseguiti sulle immobilizzazioni ammortate negli anni anteriori al 1909, sicchè a 31 dicembre u.s. la massa di rispetto dell'Istituto raggiungeva l'ingente ammontare di L. 11.798.193,39 con un aumento di L. 1.140.764,70 in confronto con la cifra della situazione al 31 dicembre 1911.

Questi cospicui incrementi di riserva patrimoniale, specie negli ultimi anni, hanno reso possibili, senza pregiudizio delle ordinarie operazioni in favore del commercio, quei migliori investimenti in titoli di Stato, dei quali, in relazione alle condizioni generali del Paese, è stata pure di recente riconosciuta l'opportunità.

Al termine dello scorso esercizio infatti la parte della massa di rispetto impiegata in titoli era di L. 10.412.236,33 mentre si erano diminuiti gli altri impieghi, riducendosi a cifre di lieve entità.

Con gli utili dell'ultimo esercizio la massa di rispetto supererà la somma di L. 12.800,000, e ove si tenga anche conto del fondo di riserva speciale costituito in virtù della legge 17 luglio 1912, n. 492, il cui ammontare raggiunge la cifra di L. 705.522,01, si avrà in tutto la somma di L. 13.600.000 circa che supera di L. 1.600.000 il capitale dell'Istituto.

CONCLUSIONI.

In un anno in cui le condizioni del mercato non furono perfettamente normali, l'Istituto ha potuto senza incertezze e deviazioni seguitare l'attuazione del suo programma, accrescendo il volume delle operazioni attive, specialmente in Sicilia, non incontrando perdite nè incagli altro che di somme non rilevanti. Con plauso è stata salutata l'apertura del primo stabilimento del Banco nelle nuove terre italiane, e i provvedimenti speciali già approvati e gli altri che sono in corso di approvazione da parte del Governo, daranno modo di svolgere una benefica azione, che nei limiti in cui sarà contenuta, non turberà in alcun modo l'unità e la coerenza di tutto il lavoro dell'Istituto.

Le seziende annesse del Credito Fondiario, del Credito Agrario e della Cassa di risparmio dimostrano un andamento soddisfacente.

— Oh Moler ed io siamo buoni amici, Dallas; ed in quanto al resto si va avanti abbastanza bene. Un pensiero importuno vi sia mi era affacciato mentre andavo a Dartdale ed un incidente imprevisto mi offrì l'occasione che desideravo. Ecco un pezzo di tela, come vedete è un frammento di pittura. Maneggiatelo con riguardo, per favore, e ripontelo nella scatoletta. Lo porterete a Scotland Yard, chiedendo loro di farne la fotografia.

Dallas Smith assentì senza far domande, aspettando che il suo socio desse ulteriori spiegazioni

— Ritorno a Dartdale domani - disse Clench - e forse non mi vedrete per parecchi giorni. Andrò a pernottare a Somerset House per esaminare il testamento di Martin Faber, fatto a favore del suo caro amico Draycott che si trovava allora nell'Argentina. Getto un amo a caso in un fiume che non conosco, ma potrebbe accadere che pescassi qualche pesce.

Mezz'ora più tardi Clench era a Somerset House e leggeva con attenzione il testamento, prendendo ogni tanto qualche nota nel suo taccuino. Alla fine alzato il foglio contro la luce, fece un disegno approssimativo della marca di fabbrica, poi si recò in una cartoleria all'ingrosso à chiese della carta simile a quella.

— Supponga che ne abbiate in deposito..

— Certamente, *signore*. Quanta ne volete ?

— Una risma per ora - disse Clench - mandatela da Dallas Smith e Clench. E' una carta molto buona.

— È molto richiesta. Ne vendiamo una quantità straordinaria... ne abbiamo già venduta dello tonnellate nei due anni da che l'abbiamo introdotta.

Clench trasalì; si aspettava quelle parole ma pure ne rimase scosso.

— Non più di due anni, pregio?

La riserva patrimoniale dell'Istituto ha superato l'ammontare del capitale; la circolazione dei biglietti e le altre passività trovano sicurezza garantite in attività del tutto solide e di sapvole liquidazione.

Questa florida situazione consente al Banco di attendere con piena serenità il giudizio, della Commissione Parlamentare e Governativa, che a norma del l'articolo I del Testo unico delle leggi bancarie, è inoscicata di accertare l'adempimento perfetto degli obblighi di legge per parte degli Istituti di emmissione.

***

A questa relazione sono annesse quelle sui Credito agrario il cui esercizio si chiuse con un utile di L. 70.011,81 e quella del Credito fondiario che dette un utile netto di lire 64'403.14.

Società Nazionale Ferrovie e Tramvie

Cap. L. 8.000.000 - tutto versato

Sotto la presidenza del comm. Giacomo Castelbolognesi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, si è riunita il 30 nella sede propria in Roma l'assemblea generale degli azionisti di questa Società anonima.

Fra presenti e rappresentanti intervennero all'assemblea N° 28 azionisti con 23,805 azioni. I depositi ammontavano a 27.466 azioni.

Dopo lettura della relazione del Consiglio e del Rapporto dei Sindaci, che riassumeremo, fu approvato all'*unanimità* il Bilancio e il Conto Rendite e Spese, fissando il dividendo di L. 11 (*undici*) per cadauna azione da L. 200, dopo aver fatto fronte a tutti i prelievi statutari.

Il dividendo sarà pagabile dal giorno 15 Aprile corrente.

Furono eletti ad Amministratori i signori:

Castelbolognesi comm. Giacomo
Ottolenghi comm. ing. Vittorio
Ottone ing. cav. uff. Giuseppe
Rusconi Clerici nob. ing. Giulio
Scialoja comm. avv. Enrico
Seeburger Forrer comm. E.

A Sindaci effettivi i Signori:

Grillo dr. cav. uff. Carlo
Klein cav. ing. Ettore
Lenci cav. ing. Giuseppe

ed a Sindaci supplenti i signori:

Bassani cav. ing. Eugenio
Salvaneschi Domenico

Il conflitto balcanico

LA PRESA DI ADRIANOPOLI

(S) **Sofia,** 1 — *Il generale Savoff, comandante la guarnigione di Adrianopoli, ha diretto il seguente ordine del giorno alle truppe del settore occidentale di Adrianopoli*

« Negli attacchi contro le posizioni avanzate del nemico e contro la cintura dei forti,voi avete coperto la Bulgaria di gloria e coronato di alloro il nostro esercito.

« Il mondo vi ammirerà.

« Fieri figli della Bulgaria, voi avete saputo impadronirvi in trenta ore di una delle più potenti fortezze Soltanto il vostro coraggio da leoni poteva aver ragione della vigorosa resistenza del nemico e soltanto il vo stro amor di patria poteva sostenervi per condurvi al trionfo fra innumerevoli pericoli nelle vostre azioni consecutive.

« Durante queste combattimento ininterrotto avete aggiunto una pagina gloriosa al libro della vostra storia. Vi ringrazio e sono fiero di voi.

« Io, vostro comandante, sono orgoglioso d'essere bulgaro e ringrazio i comandanti della fanteria e dell'artiglieria, i quali hanno, non soltanto eseguito, ma spesso indovinato i miei desideri e i miei ordini.

LA SITUAZIONE A COSTANTINOPOLI.

(S) **Costantinopoli,** 1. — Il Governo prende severe misure per impedire che la tranquillità e l'ordine siano turbati ed evitare la diffusione di false notizie.

Il comandante della piazza di Costantinopoli pubblica un comunicato, il quale dice:

«Vengono quotidianamente a Costantinopoli diffuse molte notizie false. Specialmente gli ultimi giorni sono state sparse alcune menzogne sull'esercito nonchè voci secondo le quali sarebbero da attendersi a Costantinopoli avvenimenti sanguinosi. Il comandante della città dichiara che l'esercito, con l'aiuto di Dio, è occupato alla difesa delle linee di Ciatalgia e di Bulair e che vengono prese misure di precauzione e di repressione contro ogni eventualità. La nazione non può prestare attenzione alle menzogne inventate dai nostri nemici.

Da stasera in poi tutti coloro che continuano a diffondere notizie false atte a provocare inquie tudini e a disturbare la tranquillità della popolazione saranno espulsi dai territori in cui fu proclamato lo stato d'assedio.

Il comunicato dice poi che un pubblicista che pubblicò nell'*Ikdam* una notizia falsa secondo cui il Gran Visir avrebbe fatto chiamare presso di sè il direttore dell'ufficio del tesoro per dargli alcune istruzioni è stato relegato ad Angora.

(S) **Costantinopoli,** 1 — *L'Alemdar*, che è ora l'organo del Comitato Giovane Turco annuncia con soddisfazione che un importantissimo cambiamento è avvenuto nella politica turca, in modo che la salvezza del paese all'interno ed all'estero è assicurata.

TURCHIA E BULGARIA

(S) **Sofia,** 1. — Nel pomeriggio dell'altro ieri il nemico si avanzò forte di circa tre divisioni da Buyuk — Non di più, signore. E in commercio da due anni soltanto perchè è stata concessa la privativa solo nel 1906 e posso dirlo con certezza, per chè questa carta è stata fatta apposta per noi.

Clench se ne andò pensieroso e soddisfatto

— Che giuoco è questo? - si chiedeva - il testamento porta la data anteriore di ci nque anni a quella in cui è stata fatta la carta! Ora che scopo aveva Faber di fare una cosa simile? L'imbroglio si complica.

Date le circostanze Clench credette conveniente di aprirsi col suo socio, prima di procedere oltre nelle indagini. Dallas Smith si trovava ancora nello studio quando vi entrava Clench

— Non credevo più di rivedervi oggi – disse Dallas – e stavo per andarmene.

— Ebbene non ve ne andrete per ora – sorrise Clench – Mio caro, ho fatto una scoperta molto interessante. Sono stato a Somerset House per esaminare il testamento di Martin Faber.

— Sembra un perditempo– riposse Sinth –Il testamento é fatto parecchi anni fa ed è pienamente in regola.

— In piena regola e l'essere stato fatto da parecchi anni, consolida la posizione di Draycott. Ho esaminato dunque il testamento che appare inoppugnabile e poi, tenendolo contro la luce, mi divertivo a copiarne la marca di fabbrica. Non mi aspettavo nulla, ma quando si tratta di un affare importante, quando si sa che in caso vi è dalla frode, non bisogna trascurare nulla. Copiata la marca di fabbrica presi un'automobile di piazza e mi feci condurre da Rosland and Bullocks nostri provveditori.

Dallas Smith stava attento, che il suo socio dovesse certamente dirgli qualche cosa d'importantissimo.

— Entrato feci vedere l'abbozzo che aveva disegnato e chiesi se avevano della carta uguale. Me avevano un gran deposito.

E' strano, non é vero ?

— Dopo sette anni, é strano davvero–mormorò Dallas Sinth – Non è facile che una stessa qualità di carta resti di moda per tanto tempo nello studio degli avvocati.

— E' quello che pensavo ed osservai attentamente i confrontai cov ogni cura la copia da me fatta, con la marca di fabbrica del carta che m'avevano presentato : era la stessa. Domandai allora dove l'avevano acquistata a ri masi sopreso nel sentire che da solo due anni era in commercio e che essi solo si erano riservati il diritto di vederla.

— Dallas Smith fece un salto.

— Questo é un colpo! Lasciate che vi faccia le mie congratulazioni. Dunque Faber ha messo al suo testamento la data di sette anni fa, mentre l'ha stesa su dalla carta che non esistova allora, poiché é stata messa in vendita da due anni soltanto! Mi domando come avrà fatto Faber a trovare i testimoni.

— Probabilmente non avranno neppur badato alla data.

— E' un affare complicato, Clench. Avete preso il nome dei testimoni?

— Parola d'onore! me ne sono proprio dimenticato! Ed ora debbo ritornare senza ritardo a Dartdale perché Dio ne guai che vi può succedere. Forse voi potrete avere i nomi dei testimoni e telefonarmeli. Il messo é un po incomodo, ma non non voglio ricevere lettere a Rawmouth Parch, così domani al tocco mi troverò all'ufficio telefonico di Cullinyford.

Accomodato così le cose. Clench ritornò a Paddington dove prese le spoglie di Russell Bassett e si diresse di nuovo alla stazione. Andava su e giù per la piattaforma cercando uno scompartimento di prima classe che gli convenisse. La prima fermata era ad Exeter ed egli voleva accomodarsi per bene. Davanti a Clench cammi-

Notiziario Sud-Americano

ARGENTINA.

Per gli emigranti analfabeti.

La stampa di Buenos Aires si occupa di un progetto attribuito al Commissariato Argentino dell'immigrazio ne, per istituire a bordo dei transatlantici delle scuole popolari, col duplice scopo: di insegnare agli emigranti a leggere e scrivere e dar loro, col sussidio del cinematografo, una sommaria idea del paese verso il quale emigrano.

Il progetto ha trovato buona accoglienza da parte di alcuni giornali autorevoli, i quali riconoscono la pratica efficacia di un' insegnamento, per quanto incompleto, impartito a bordo dei piroscafi nei lunghi giorni della traversata oceanica.

Uno di detti giornali però osserva — a tutta lode della nostra emigrazione — che il lavoratore italiano possiede la meravigliosa attitudine di imparare assai facilmente quanto gli è necessario a sostenere con vantaggio, in terra argentina, la lotta per l'esistenza.

Possiamo citare il nome di migliaia di italiani — aggiunge- che durante il loro soggiorno fra noi hanno saputo raggiungere colla fortuna economica quell'altra più preziosa, che è la coltura intellettuale.

Una dolorosa scatombe.

Nella città di Rafaela, nella provincia di Santa Fè, si è prodotta una dolorosa ecatombe di italiani, dovuta a un disgraziato accidente.

L'impiegato della casa di commercio Bonazzola, Alfredo Gentiloti era sceso in un pozzo per aggiustarvi alcuni tubi. Mentre egli era inteso al suo lavoro avvenivano,non si sa come, una fuga di gas idrogeno solforoso che produceva la morte immediata del povero Gentiloti.

Avvenuto lo strano fenomeno, un'altro impiegato, certo Luigi Lizzi, scendeva nel pozzo per soccorrere il compagno, ma periva anch'egli vittima degli effetti del mortifero gas.

Un terzo impiegato, certo Michele Sarmienti; che preconizava la tragica sorte, sprezzando il pericolo, accorreva in aiuto dei due connazionali, correndo la stessa sorte.

Altrettale valorosi che avevano tentato il periglioso salvataggio dei compagni, certi Attilio Novelli e

stato.

La tragedia, svoltasi in brevi istanti, commuove profondamente la cittadinanza di Rafaela, che rese commoventi onoranze funebri alle vittime, rendendo omaggio all'eroismo dei due italiani, che sacrificarono la loro vita per un alto sentimento di solidarietà col povero Gentiloti.

PERU'

La lunga sugli scioperi

In seguito a una lunga serie di scioperi che si sono alternati nei centri industriali del Perù, il Governo della Repubblica ha emesso un decreto col quale si creano commissioni arbitrali in tutte le fabbriche e officine, le quali decideranno per votazione, con tre quarti di voti favorevoli, della opportunità dello sciopero.

A termini del decreto sono considerati come delinquenti comuni tutte le persone che collettivamente o isolatamente , con minaccie o vie di fatto, impediscano il libero esercizio delle industrie, del commercio e del lavoro.

Il decreto governativo, accolto favorevolmente dall'opinione pubblica, ha fatto cessare l'agitazione che da lungo tempo si notava in alcuni stabilimenti industriali di Lima e di Callao.

BRASILE.

. Ministro in Italia.

Un telegramma da San Paolo annuncia che all'ex-presidente di quello Stato, signor Albuquerque Lins, è stato offerto il posto di Ministro degli Stati Uniti e Brasile presso il Re d'Italia.

Contro il caro vivere.

E' riuscito imponente il comizio popolare organizzato in Rio Janeiro dalla Confederazione Operaia per chiedere al Governo misure efficaci contro la opprimente carestia dei viveri.

Nessun disordine.

Il Ministro della guerra ha teneramente proibito ai soldati di prendere parte alle dimostrazioni popolari di protesta contro il carovivere.

CILE.

Spedizione italiana.

Un radiogramma da Wassais ricevuto dal Ministero della Marina riferisce che il direttore della spedizione scientifica italiana ai mari del sud, Marco d'Agostino, il 5 di marzo inalberò la bandiera argentina sull'estrema vetta del Monte Oliva.

ARMI ED ARMATI

GERMANIA

Popolazione e forza bilanciata nei progetti militari

L'aumento degli effettivi secondo il nuovo progetto militare tedesco in rapporto collo stato attuale e col numero degli abitanti dell'Impero, risulta in modo chiaro e preciso dal seguente specchietto che tiene anche conto della suddivisione militare dell'Impero in 4 parti:

Stato	Popolazione (1910)	Forza in tempo di pace Finora	Secondo il progetto.
Prussia e Stati piccoli	50.749.467	420.939	513.068
Baviera	6.887.291	60.351	73.168
Sassonia	4.806.661	41.625	49.472
Wurtemberg	2.437.574	21.296	25.168
Totale	64.925.993	544.211	661.176

Stato Maggiore Generale della Marina

(S) **Berlino,** 1. — L'ammiraglio Pohl è stato nominato capo di stato maggiore generale della marina.

L'ammiraglio von Heeringen, capo di stato maggiore generale della marina, è stato esonerato dalle sue funzioni e collocato in disponibilità.

Riscatto degli Stabilimenti termali demaniali

Com'è noto, il Ministro delle Finanze, ha presentato alla Camera il disegno di legge per provvedere al riscatto degli stabilimenti termali demaniali, oggi concessi in esercizio privato.

La relazione che riassumiamo, rileva che da lungo tempo erano pervenute lagnanze al Governo pel modo come erano tenuti questi stabilimenti. Macchinario, arredamento, sale da bagno, tutto era vecchio e non conforme alle esigenze igieniche moderne, Di ciò si preoccupò il Ministro e nominò una commissione composta, dei sigg. gr. uff. Camillo Peano, consigliere di Stato Presi.; Bolla dott. comm. Marcello, cons. della Corte dei Conti, Salvago dott. comm. Giovanni, dir. gen. delle imposte; Bulle dott. comm. Luigi dir. gen. del Demanio; Lutrario gr. uff. Alberto dir. gen. della Sanità Clavemani ing. comm. Carlo, isp. sup. del catasto; dell'intendente di finanza di Parma e del sig. Scajsa segretario.

La Commissione recatasi sul luogo dovette convincersi della giustezza dei reclami e presentò al Ministro una relazione molto serena enumerando tutti gli inconvenienti verificati e deplorando che uno stabilimento di tanta importanza, fosse tenuto con sì poca cura, non solo, ma in maniera assolutamente inferiore alle ragionevoli esigenze del pubblico che ha diritto ad esigere almeno un *minimum* di convenienza indispensabile.

La Commissione rilevò inoltre come i concessionari non si siano preoccupati di aumentare i cespiti utili che ricavano dallo esercizio dell'azienda, senza pensare che il creare uno stabilimento moderno e rispondente ai bisogni avrebbe arrecato utili anche maggiori.

***

E' strano, non é vero ?

— Dopo sette anni, é strano davvero–mormorò Dallas Sinth – Non è facile che una stessa qualità di carta resti di moda per tanto tempo nello studio degli avvocati.

— E' quello che pensavo ed osservai attentamente i confrontai cov ogni cura la copia da me fatta, con la marca di fabbrica del carta che m'avevano presentato : era la stessa. Domandai allora dove l'avevano acquistata a ri masi sopreso nel sentire che da solo due anni era in commercio e che essi solo si erano riservati il diritto di vederla.

— Dallas Smith fece un salto.

— Questo é un colpo! Lasciate che vi faccia le mie congratulazioni. Dunque Faber ha messo al suo testamento la data di sette anni fa, mentre l'ha stesa su dalla carta che non esistova allora, poiché é stata messa in vendita da due anni soltanto! Mi domando come avrà fatto Faber a trovare i testimoni.

— Probabilmente non avranno neppur badato alla data.

— E' un affare complicato, Clench. Avete preso il nome dei testimoni?

— Parola d'onore! me ne sono proprio dimenticato! Ed ora debbo ritornare senza ritardo a Dartdale perché Dio ne guai che vi può succedere. Forse voi potrete avere i nomi dei testimoni e telefonarmeli. Il messo é un po incomodo, ma non non voglio ricevere lettere a Rawmouth Parch, così domani al tocco mi troverò all'ufficio telefonico di Cullinyford.

Accomodato così le cose. Clench ritornò a Paddington dove prese le spoglie di Russell Bassett e si diresse di nuovo alla stazione. Andava su e giù per la piattaforma cercando uno scompartimento di prima classe che gli convenisse. La prima fermata era ad Exeter ed egli voleva accomodarsi per bene. Davanti a Clench cammi-

nava una signora accompagnata dalla sua cameriera. La signora era alta, bellissima, dagli occhi neri e dal portamento perfetto.

— La Contessa D' Arblay! – disse fra sè Clench –Ecco un'altra fortuna! Decisamente questo è un fausto giorno. Aspetterò a prendere posto al momento della partenza ed entrerò nella sua stessa vettura..

— Il treno si moveva già quando Clench sedette al suo posto. La signora gli lanciò un'occhiata e s'immerse nella lettura di un periodico. Non vi era pericolo di essere disturbati fino ad Exeter e Clench, abbonatosi, toccò il braccio della signora.

— Sono fortunato –disse –fortunato davvero, Forse non mi riconoscerete, ma vi fu un tempo in cui io ero nel numero dei vostri ammiratori.

Fra le belle prregogative che possedeteglia più bella è certo la felicità colla quale cambiate il vostro *nom de guerre* secondo il bisogno. Ditemi quello che avete apunto ora e lo spiegaiosi fra noi resteranno facilitate.

— Voi m'insultate – esclamò la donna – e m io chiamassi il controllore.....

— Non prendete codesto tono, per favore; se non volete dirmi nulla per ora, mi rassegnerò, ma quanto a chiamare il controllore vi consiglierei d non farlo, perchè potrei rivelare molte cose dei spittoresca carriera della Contessa D'Arbly.

—« La donna perdette tutta la sua alterigia e scor e mostrando una fila di denti magnifici.

— Sono sconfitta – disse – Carlo volte la prudenza giova più del coraggio. Quanto al mio nome, non monta e voi potete seguitare a chiamarmi D'Arblay, se vi piace. Soltanto voi avete il vantaggio su me.....

— Vantaggio che preferisco mantenere pel momento e ciò vi procurerà una sonsizione che non avete provato ancora. Vi posso domandare dove andate?

Dopo tali constatazioni la Commissione ritiene assolutamente doveroso lasciare in mano di questa Società le sfruttamento delle Terme sapere per oltre un decennio, durante il quale non è a sperare l'assunzione di opere grandiose di qualsiasi genere.

« L'incapacità della Società a provvedere in modo conveniente, e la nessuna visione, da parte sua, del complesso problema sono dimostrate dagli inconvenienti di carattere organico e di carattere funzionale riscontrati negli stabilimenti, tanto che la Società stessa, avendo riconosciuta di leggerezza di fronte ai bisogni di cui può disporre, si astiene da ogni forma di larga pubblicità e da qualsiasi miglioramento, adagiando si su una condizione di cose che, se per essa costituisce una insperata fortuna, rappresenta per altro un grave danno ed un pericolo immanente per Salsomaggiore, che unicamente vende ai forestieri la sua mondia, le delle sue acque per le meravigliose qualità curative che queste possiedono.

Per porre quindi riparo a questi inconvenienti, si propone la rescissione del contratto, riscattando al più presto gli stabilimenti demaniali, dietro un compenso equo, in rapporto al rimanente periodo di tempo per cui la Società concessionaria dovrebbe tenere l'esercizio, e concedendo ad una nuova Società e con nuovi e più precisi patti l'esercizio delle terme di proprietà dello Stato.

Il disegno di legge stabilisce appunto quali siano i diritti dello Stato e a quali condizioni debba effettuarsi.

Accenna anche alla possibilità di riscattare le terme Magnaghi, a fine di formare un'unica e bene ordinata azienda che con concetti uniformi provveda allo sfruttamento delle acque termo-salso-jodoidiche, arrecando nello stesso tempo, a Salsomaggiore e ai forestieri, tutto quel benessere e quei vantaggi ai quali hanno indubbiamente diritto.

***

Il disegno di legge stesso provvede a che non vengano fatte nuove concessioni per l'estrazione delle acque onde evitare una possibile, dannosa ed ingiustificata concorrenza allo Stato.

Con questo provvedimento legislativo, il Ministro e la Commissione, che ora presiedeva da un uomo di alta ed insuperabile dottrina giuridica, nulla hanno trascurato affinchè il Governo possa evitare i pericoli di protesta e richieste ingiustificate evitando le spiacevoli conseguenze giuridiche che tutti deploranda.

Tale legge avrà quindi il plauso dei due rami del Parlamento sia nell'interesse dello Stato, sia pel decoro del nostro paese che ha la fortuna di possedere ricchezze termali che molte altre nazioni ci invidiano e dalle quali non abbiamo mai saputo, almeno fino ad ora, trarre un congruo profitto.

Il X Congresso internazionale di Geografia

Gli studi russi nell'Oceano Glaciale.

La seduta generale scorpora ieri per la visita dell'Istituto Internazionale d'Agricoltura è stata ripresa nel pomeriggio con la comunicazione fatta dal generale Schokalski sui lavori degli ufficiali della marina russa e dei geografi russi durante gli ultimi 15 anni nell'Oceano Glaciale.

Dopo ricordato le grandi spedizioni del 18° secolo, l'oratore ha esposto l'attività data a quegli studi nell'ultimo ventennio durante il quale si sono raggiunti importanti risultati.

Parla poi dei vantaggi ottenuti colle spedizioni Kuipovicke e Brusilof nei mari del Nord e nel mare di Barents con quella del colonn. Wilkitzi lungo le foci del l'Obi e del Jenissei. Così, via via, il gen. Schokalski enumera tutte le spedizioni russe che hanno contribuito alla conoscenza dell'estremo nord siberiano e delle acque costerninni.

La detta comunicazione del generale Schokalski, vivamente applaudita, da modo al prof. Chaix di proporre l'invio di un telegramma di felicitazioni e di compiacimento all'ammiraglio Grigorovitch, capodel-l'ammiragliato russo, promotore di quegl'importanti lavori e studi. telegramma che viene approvato con entusiasmo.

Infine il sig. Stefansson espone i risultati geografici ottenuti durante gli anni 1908-1912 dalla spedizione artica da lui diretta lungo le coste americane che s'affacciano sull'Oceano Glaciale. La conferenza è illustrata da sue serie di proiezioni originali a colori, che con grande vivezza ritraggono gli aspetti del paesaggio, episodi della vita eschimese ed alcuni tipi di quelle tribù artiche.

L'adunanza per la Carta internazionale del Mondo.

I delegati di tutti i paesi interessati alla Carta internazionale del Mondo hanno tenuto un'adunanza privata, quale era stata decisa nella seduta generale del 29 marzo, ed hanno deciso di sottoporre all'approvazione del Congresso alcuni voti che formeranno oggetto di deliberazione. Con essi si invoca la rimozione di un'altra conferenza ufficiale che esamini le questioni riguardanti la Carta del Mondo al millonesimo, conferenza da tenersi a Parigi, sulla fine dell'anno corrente.

LA SEDUTA DI IERI.

L'adunanza generale di ieri, presieduta dal march. Cappelli che si è prodigato con attività preziosa ed instancabile in questo Congresso, è aperta coll'invito fatto dal prof. Novicow a che si rechino a trovarsi al Colosseo per la visita collettiva a quell'insigne monumento ove, a ricordo, sarà eseguita una fotografia degli scienziati partecipanti.

Il professore B. Semenow-Tian-Chanshy riferisce poi sul progetto di una divisione internazionale e index nominum geographicum universale. La questione della esatta trascrizione dei nomi geografici nelle principali lingue delle nazioni civili è, secondo l'oratore, di peculiare importanza specie per le stazioni ferroviarie, gli uffici postali e telegrafici, i trasporti marittimi e terrestri, ecc. La Società Geografica di Parigi si occupò della cosa e stabilì delle regole che però non potranno avere valore nè saranno seguite se non quando si proceda alla formazione dell'Indice proposto dal relatore, il quale sarebbe una specie di indicatore ufficiale universale, la cui redazione dovrebb'essere affidata alla Società geografica di ogni nazione. Il sistema di scrittura di esso avrebbe ad adattare semplici combinazioni di elementi puri del-l'alfabeto classico latino.

Sulle pratiche fatte in Germania per interessare le Compagnie di Navigazione alla esplorazione scientifica dell'Atlantico riferisce il dott. Guglielmo Schott di Amburgo; quindi il comandante Dreensel parla sulle osservazioni di temperatura nella superficie dell'Atlantico e spiega i differenti metodi impiegati nelle ricerche idrografiche alla superficie e nella profondità. Sul medesimo argomento parlano anche il prof. Brukner. il prof. Penck, il prof. Hahn e Hamberg e si vota un ordine del giorno conseguente alle idee e proposte del relatore.

Sull'operato della Sezione danese dell'Unione Universale della Società geografiche riferisce estesamente il prof. Ohnsen.

La spedizione di Peary al Polo Nord.

L'attenzione della numerosa assemblea è quindi richiamata dall'esposizione fatta da Roberto Bridgman di Nuova York sulla spedizione celebre dell'ammiraglio Peary che condusse alla scoperta del Polo Nord. La brillante conferenza è illustrata da una lunghissima serie di meravigliose proiezioni le quali hanno mostrato lo sviluppo delle imprese, la progressione delle difficoltà formidande e superate del polo, tipi di esquimesi, la vita condotta dalla spedizione, infine la marcia e la conquista della mèta agognata. La proiezione che mostra Peary al polo, piantante la bandiera americana sul punto pauroso provoca generali applausi ed una manifestazione viva di simpatia all'indirizzo dell'audace esploratore.

Quindi prende la parola il comandante Roncagli per dimostrare la perfetta veridicità del viaggio di Peary e della sua scoperta, dimostrazione fondata sul rilievo medesimo di alcuni errori materiali in cui l'esploratore è caduto e che sono documento di alta importanza morale. Segnono poi

Le Comunicazioni

E' prima quella del generale conte Porro sui lavori compiuti dalla reale Commissione per la revisione toponomastica della carta d'Italia.

Si dovrebbe fare la rettifica di 20 fogli all'anno, di modo che nel 1920 si calcola che la Carta d'Italia possa essere completamente rettificata, con piena vantaggio anche della toponomastica e della topoliseografia italiana. La comunicazione del generale Porro è accolta da unanimi applausi da parte dei Congressisti che si congratulano con l'oratore.

Seguono le altre comunicazioni il prof. Mori dà conto dei lavori dell'Istituto Geografico militare, il comandante Marchini di quelli dell'Istituto idrografico della marina, l'ing. Baldacci di quelli dell'ufficio Geologico, il prof. Palazzo dei lavori dell'ufficio di Meteorologia e geodinamica e quindi il prof. Civardi pel Catasto, l'ing. Daverio per la Commissione di Navigazione interna e l'ing. Malacarne pel magistrato delle acque

IL LAVORO DELLE SEZIONI

Lunedì e ieri, nel pomeriggio, continuarono le laboriose sedute di sezioni, nelle quali si vien trattando alla presenza di numerosi interessati.

Sezione 1ª. – Geografia matematica. — La seduta è presieduta dal colonnello Close e si apre con una comunicazione del generale russo Schokalsky sulla compagnia danese delle misure di superficie dell'Asia Russa e dei bacini dell'Impero. Egli mostra con il sussidio di tavole le superficie in chilometri quadrati degli oceani e dei bacini generali, paragonando i propri risultati con quelli degli altri. Poichè tali differenze sono talvolta enormi egli insiste sulla necessità di delimitare con più precisione i bacini. L'oratore discute anche la misura di superficie del Mar Caspio.

La discussione viene aperta su questo tema e vi prendono parte il prof. Allori, il col. Close, e l'oratore, il quale infine presenta una bella carta della Danimarca facendo e aggio alla Soc. Geografica italiana.

Il prof. Mongiardini presenta l'« Annombre » del gen. Aymonino, opuscolo che tratta della misura più razionale dell'anno, sulla ba e dei fenomeni cosmici. L'ing. A. Bertrand riferisce sullo stato attuale della cartografia ufficiale al Chili e fa omaggio alla Società Geografica di un'accurata carta di quello Stato.

Il dottor Hsardt von Starteuthurn svolge il tema della cartografia dei Balcani dando conto dello Stato dei lavori. Con ciò chiusi i lavori della 1ª Sezione si cui componenti il Presidente rivolge auguali parole.

Sezione II. Morfologia. – Il prof. Gaetano Platania ha la parola dal Presidente Hobbs, per riferire sulle recenti eruzioni dell'Etna e specialmente di quella del 1910 che egli illustra con numerose, magnifiche proiezioni le quali servono di efficace preparazione all'escursione prevista dal programma del Congresso.

Il prof. Danes rapporta poi su di un suo viaggio al N. E. dell'Australia accompagnando la conferenza con proiezioni di quella costa montuosa cavatterizzata da spaventose precipitazioni e seguita da alti pinai d'arenaria e da pianure e grandi praterie.

Il dott. G. Arzi intrattiene l'assemblea sull'importanza del crepacio come geomorfa autonoma e il significato nella formazione della valli.

Il prof. Penzen parla sulle isole Strofadi nel mare Jonio da lui per primo studiate e che illustra con belle proiezioni.

Sezione III Biogeografia. – Presiede il prof. Béguinot.

Fanno comunicazioni il prof. Descombes sulla legge che vuole la denudazione del globo e sulla necessità del rimboschimento ed il prof. Béguinot sui tipi logici per la geografia botanica della Libia, esprimendo l'augurio che le ulteriori ricerche nel campo fitogeografico contemplino anche il lato biologico, quale uno dei meno sfruttati.

Seguono il dott. Arzi, circa l'opportunità di stabilire elementi biotipici studiandoli in condizioni ben definite e singole del mezzo.

Finalmente il prof. Teniolo tratta della coincidenza dei limiti polari dell'Olivo nelle Alpi occidentali e nel Tirreno e ne investiga le cause.

Indi si chiudono i lavori di questa sezione.

Sezione VI - Coreografia. — E nominato a reggere la Presidenza il professor Hebbs; il capitano Bertrand di Ginevra fa una comunicazione su « *Le Basoutoland* » la Svizzera dell'Africa. Tale lettura, ricca di gustosissimi aneddoti è completata da magnifiche proiezioni fotografiche coloniali, viene vivamente applaudita.

Sezione VII. Storia — Il prof. Aschummer riprende la proposta fatta nella seduta generale sulla formazione di una Commissione incaricata di redigere un catalogo delle carte antiche nei vari Stati.

Il presidente Chicchoim mette in votazione un ordine del giorno ispirato a quella proposta che viene approvato.

Quindi il prof. Almagià riferisce sul tema: « Le più antiche raccolte di carte stampate non Tolomaiche » ed interessa l'assemblea sulla sua comunicazione.

Il prof. Andrea Veress parla sulla descrizione della Transilvania di Antonio Passerini della Compagnia di Gesù.

Infine il prof. Bertolini di Roma rapporta circa un disegno geografico nell'affresco d'investitura nell'Abazia delle Tre Fontane in Roma, ed è molto applaudito.

Con la votazione di un ordine del giorno circa la nomina di una commissione per la compilazione di un catalogo di carte artiche, si apre la seduta di martedì presieduta dal prof. Achummer.

Il prof. Vagnei riferisce poi sull'opera del padre Toscanelli, ribattendo le antiche critiche note.

Il prof. Vacca ed il col. Gerini, aggiungono altre interessanti osservazioni sull'argomento.

Il prof. Oskar Nachord fa un'acuta comunicazione sulla antica carta occidentale manoscritta del Giappone di Fermao Vaz Dourado.

Indi il prof. Bertacchi presenta il primo e parte del secondo volume dell'edizione nazionale delle opere di padre Matteo Ricci.

Si chiudono così i lavori anche di questa Sezione. dopo avere votato un telegramma alla famiglia del prof. De Gubernatis.

Sezione VIII. Metodologia. – Si inizia la seduta, presieduta dal cap. Giannitrapani, con elevate parole pronunziate dal prof. Riechieri in omaggio alla memoria di Luigi Hugues, spentosi in questo mese, la cui scomparsa fu grande quanto fu altissimo il suo merito. L'assemblea decide l'invio di un telegramma alla sua famiglia.

Il prof. Escreki riassume poi uno suo studio per la proposta di un nuovo alfabeto internazionale per la lingua russa, proposta contenuta in un opuscolo che viene distribuito.

Il prof. Tornauw parla intorno ad una sua carta murale da servire allo studio della geografia economica ed in cui sono registrati tanto i dati della geografia fisica che quelli della umana.

Il prof. Semenow-Tian-Chau-schy riassume una sua proposta per un lavico dei nomi geografici e ne spiega il piano di redazione.

Quindi il Presidente dichiara chiusi i lavori della Sezione e saluta cordialmente i colleghi.

Cure elettriche - Massaggio
Ginnastica medica - Bagno romano
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 Roma

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Basilio Pompilj.

Quinta Sua Santità tenne udienza generale.

Il Papa ha nominato: 1°) Arcivescovo di Cagliari il r.mo mgr. Francesco Rossi, Vicario Generale di Perugia; 2°) Vescovo di Imola il P. R. Paolino da Cortona, al secolo Giovanni Tribbioli, Segretario della Curia Generalizia dei Minori Cappuccini.

Ieri mattina in Vaticano si è tenuta la Congregazione Ordinaria Particolare dei Sacri Riti, nella quale sono state sottoposte al giudizio dei Cardinali componenti la medesima tre cause di beatificazione.

Funzioni religiose. — A S. Rocco Giovedì pr. alle ore 9, preciso nell'Altare del Privilegiato della Anime in Purgatorio, avrà luogo con speciale funzione la messa espiatoria, istituita in perpetua da devoti famiglia della Parrochia, per ogni giovedì del mese.

Durante la messa nell'attiguo altare di S. Giuseppe rimarranno accese delle candele per la conservazione del S. Sacramento.

I funerali del conte Giannetti. — Oggi alle ore 16 vranno luogo i funerali del conte Cesare Federico Gianotti. La salma, dal palazzo Colonna, sarà trasportata nella chiesa dei SS. Apostoli, ove avranno luogo le esequie.

Alla famiglia dell'illustre estinto sono pervenuti infiniti telegrammi di condoglianze.

Tra coloro che si sono recati ad apporre la propria firma al registro posto in portineria, rammentiamo: Ambasciatore di Francia e madame Barrère, Ministro delle Colonie on. Bertolini e signora, Ministro della guerra on. Spingardi, gen. Pollio, on. Chimirri, Prefetto Annarumma, Sindaco Nathan, gen. Bava Beccaris, Ministro di Rumenia, Ministro del Portogallo signor Eusebio Leao; e poi: principessa Monteroduni, donna Branca dei Grillo, conte e contessa Taverna, Bice Marotti-Fedotti, Antonia Malotti, conte Brunetti e famiglia, contessa Della Somaglia Doria, conte e contessa Andreozzi Bennett, conte e contessa Rignon, marchese Carlo Di Rudinì, marchese Solari, conte e contessa Revedin, marchese Capece-Minutolo di Bugnano, conte e contessa Lanza di Mazzarino, principe di Siardia, barone Compagna, Mario e Isabella Boglione, principe e principessa Odescalchi, barone Blanc, principe e principessa Rospoli, Eugenia Ruspoli-Apolloni, marchese Cugia di S. Orsola, marchese Prinetti d'Adda, Marchese Govotti Verospi, Gori-Mazzoleni, principe di Candriano, conte e contessa Brusch-Di-Falgari, conte e contessa Rasponi, principe e principessa Boncompagni, principe Piombino, Palazzolo-Ruffo, ecc.

La morte di Pierpont Morgan. — Il prof. Gualdi e il dott. Carducci, dell'ufficio d'igiene municipale, recatisi al *Grand Hotel* per le constatazioni d'uso in merito alla morte di Pierpont Morgan, rilasciarono il debito permesso per la imbalsamazione del cadavere.

L'operazione fu eseguita dal dott. Bastianelli, assistito dal dott. Caionci.

La salma fu indi rivestita di nero e deposta sur un letto coperto di fiori.

Alla famiglia del defunto – sono in Roma la figlia col marito mister Satterlee e la nipotina, miss Hamilhn – sono pervenuti infiniti telegrammi di condoglianze. Il Sindaco Nathan si recò personalmente al *Grand Hotel* per apporre la propria firma al registro depositato nell'anticamera dell'appartamento occupato da Pierpont Morgan; e si recarono anche moltissimi altri personaggi del nostro mondo politico e finanziario, tra cui il comm. Marco Besso, il marchese Colucci, la contessa Zileri Massimo, donna Eugenia Ruspoli ecc.

All'Accademia di S. Luca, di cui Morgan era patrono, è stata posta la bandiera abbrunata.

Lo scultore conte Paolo Trombetski ha preso la maschera del defunto. Si attendono disposizioni da New York per i funerali.

La messa di requiem in suffragio del Principe Umberto. — Ieri mattina, alle ore 11, nella chiesa dell'Anima ebbe luogo una funebre funzione, in suffragio del compianto principe Windisch-Graetz.

Alla presenza di uno eletto gruppo di personalità del corpo diplomatico e della colonnia estera, mons. Ossiarik consulente ecclesiatico dell'ambasciata austriaca presso la S. Sede, celebrò una messa bassa.

Notammo nella interessanti l'ambasciatore d'Austria presso il Quirinale, Mérey de Kapospmère, l'ex – Ambasciatore conte Lützow, il barone Ambrozy, il conte di Sëden, il conte de Franz, il barone de Vaux, l'*attaché* militare conte Szeptycki, il principe Lichtenstein, addetto navale, il consigliere dell'ambasciata d'Austria presso la S. Sede, conte Pálffyas, in rappresentanza dell'Ambasciatore Schönburg – Hartenstein, in compagnia dal segretario dell'ambasciata stessa conte Thiun e Valsassina, e pochi altri.

Convegno della Società di psicologia. — Si è inaugurato il convegno della Società di psicologia nei locali dell'Istituto di esercitazioni giuridiche in via dei Sediari, 19.

Il prof. Kiesow, a nome delle Società di psicologia, ha inaugurato il Convegno parlando dello sviluppo acquistato dagli studi psicologici e dalle applicazioni della psicologia in particolare e augurando che anche in Italia possano fiorire come all'Estero i laboratori di psicologia e che la gioventù italica possa continuare trionfalmente il lavoro già iniziato.

Indi ha parlato il prof. De Sanctis, che ha comunicate delle adesioni, italiane ed estere giunte al Convegno: adesioni del rettore dell'Università di Roma, del Comitato degli studi psicologici di Firenze, della biblioteca di Firenze, dell'associazione nazionale per gli studi pedagogici, del circolo di filosofia, del prof. Sommer di Giessen, del prof. Myris di Cambridge, pel prof. Pillsburg di Michingam, del prof. Alkins di Cleveland, dei professori Külpe di Bonn, del prof. Stanzi di Innsbruck, del prof. Starbo di Würzburg, del prof. Wirth di Leipzig, e dei professori Grassi, Bianchi, Tamburini, Ferri e Armani.

E' eletto presidente il prof. De Sanctis, il quale offre la presidenza onoraria al prof. Giuseppe Sergi. Nominati anche come segretari il prof. Ponzo di Torino e i dottori Pantini e Caporali di Roma, il presidente dichiara aperta la seduta.

Tra i presenti abbiamo notato i professori e dottori Sergi, Varisco, Kiesow, Ferrari, Bennssi, Valli, Gemelli, Vecchia, Giannelli, Cerletti, Fabrizi, Asconzi, Aimaglia, Errington, Westpbal, Patini, Menzerath, Resta, Pagano, Gemelli, Mauro, Ponzo, Nicoforo, Baldini, Saffiotti, Consiglio, Leucangeli, Fantini, Ambrosi, Ascarelli, Consiglio, Stepanow, le dottoresse Labriola, Maccagno, Caporali, Fabrizi, il capitano Sarfatti e signore, la signorina Varisco e molti altri.

Tariffa tramviarie. — La Società romana tramways omnibus, aderire al desiderio degli abitanti delle case sorte nei pressi della via del Commercio fuori porta S. Paolo, ha comunicato al Comune che sarebbe disposta a spostare oltre il Ponte delle ferrovia il frazionamento attuale della tariffa, portando all'estremità della via del Commercio, pur lasciando inalterato a 10 centesimi, come attualmente, il prezzo della corsa Ponte della ferrovia - S. Paolo ed all'uopo ha domandato al Comune la necessaria autorizzazione.

Per i veterani poveri. — Offerte pervenute nel mese di marzo al Comitato promotore della sottoscrizione permanente fra le donne italiane: Ernesta Jacomoni L. 5; – Maria Carolina Magaldi, 2; – Corinna Sgrelli; 2 – Anna Cantola 1; – Adelaide Di Varoli, 1 Sig. Lattanzi, 1; – Olga Luigioni, 1 – Teresa Bajocchi, 1; – Innocenza Narsi, 1; – Elda Tromboni, 1; – Zoraide Picardi, 1; – Teresa Monaco, 1; – Angelina Mariscalli, 1; – Matilde Sensoi; 2 – Antonio Rasciopi, 1 – G. Stevrioh, 1; – Angelina Armati, 1; – A. P., 2; – Giulia Bassvi, 20 ;– Ida Moretti Murari, 5; – Giuseppina Dragoni 10 – Eleonora Finocchi Gonzales ed Ines Manfredi Finocchi, 12 – D. Rina Spingardi, 10 – Maria Ottavi 20; – S. V. 0,50; – Totale L. 103,50 – riporto di febbraio 206,75 – L. 310,25.

La Società si riserva alle Stazioni Termo, Corso Umberto I, 174, Roma.

Monumento a Giacchino Belli. — Il 21 corr, natale di Roma, verrà inaugurato il monumento a Giacchino Belli, nella piazza d'Italia in Trastevere.

Fraternato il Comitato e i rappresentanti della stampa sono convocati per venerdì, nello sale dell'Ass. della Stampa a piazza Colonna, alle ore 21, per la trattazione del seguente ordine del giorno: comunicazioni della Presidenza; Provvedimenti per la cerimonia inaugurale del Monumento; Proposte varie.

In Arcadia. — Lunedì sera ebbe luogo la solenne tornata in onore di S. Santità Pio X, alla quale assistettero gli Emi cardinali Vincenzo Vannutelli, Andrea Ferrari, e Aristide Rinaldini, il segrista dei SS. Palazzi mons. Agostino Zampini vesc. di Porfireone, mons. Pietro Kojomian arciv. di Calcedonia, mons. Luigi Lazzarenchi arciv. d'Icenio, mons. Domenico Marinangeli patriarca d'Alessandria, S. E. D. Pietro Giuseppe Raday Ganio i neare. d'affi per la Repubblica del Perù, e molti altri distinti personaggi tra cui il comm. prof. Augusto Persichetti, il marchese Andrea Lazzari, il comm. Basilio Magni, il barone Saittocco.

Il sottocustode prof. cav. Giuseppe Biroccini, rappresentante il Custode generale, aperi l'Accademia annunciando come il Pontefice, al telegramma augurale dell'Arcadia si fosse compiaciuto rispondere per mezzo di mons. Bressan, impartendo ai soci l'apostolica benedizione. Quindi mons. Carlo Pietropaoli vesc. di Trivento parlò dell'azione di Pio X nel campo religioso e sociale. Seguì un magnifico carme latino del conte Michele Pecci e poi eccellenti poesie italiane della sig. Bianca Dottarelli e dei sigg. Vincenzo Boccia D. Rosario Mammani avv. Carlo Morini e p. Luigi Zambarelli (che, per fondata dichiarazione dell'autore, fu letta dal prof. Biroccini). Negli intermezzi di buona musica eseguita dalle sig.ne Laura Cirino (soprano) di voce bellissima ed estesa e d'sentimento artistico, che venne ripetutamente applaudita; e Isabella Giove (mezzo soprano) di voce armonica e ben modulata: ambedue allieve della prof. contessa Garbini; e dai sigg. Gualtiri (tenore) e Salvatore Paschetti (baritono) che furono applauditissimi. La suoìa della prof. Margherita Tofanelli (violini, sig.na Maria Barberi, Curzia Curti e Maria Vagnozzi e sig. Bellegrandi; violoncello sig. Mario Maegairitoni) nei vari pezzi di musica eseguita con un solo del concerto del Viotti, splendidamente eseguito dalla prof. Margherita Tofanelli — fece rivivere la musica di Arcangelo Corelli, grande violinista e compilatore del secolo XVIII e socio d'Arcadia, intorno al quale premise alcune parole il prof. Biroccini, (v. *Giornale Arcadico* del marzo 1913, p. 95).

Servano al piano la prof, Adele Tofanelli e il cav. maestro Giuseppe Pozzetti; fu distribuito ai presenti un sonetto di mons. Pietropaoli per l'onomastico di S. Santità.

Facevano servizio di sala; il marchese Andrea Lezzani, il comm. Valentino Grazioli e il prof. Francesco Sbarretti.

Istituto delle Battistine. — Una simpatica festicciuola si è svolta ieri nell'Istituto delle Battistine, il grande e moderno locale dei quartieri trionfali. Numerose bambine e bambini avolsero uno scelto programma musicale e canto cui assistettero numerosi parenti ed invitati.

La festa finì all'animo di tutti un lieto ricordo.

Corso di stenografia. — Rammentiamo che il 3 aprile p. v. alle ore 20, nei locali della benemerita associazione « Pro Quartiere Salario » saranno iniziate le lezioni di un corso pubblico, gratuito, serale, di stenografia secondo il sistema Gabelsberger-Noe.

L'insegnamento è affidato alle cure dell'antica società stenografica centrale italiana, che ha la sua sede in via Palermo 30.

Pio legato detalizio Do Romanis. — Il giorno 10 ottobre avrà luogo il conferimento delle doti sul Pio legato dotalizio De Romanis, che a norma della volontà del Testatore, saranno assegnate a povere e oneste zitelle romane, professanti il culto cattolico, che abbiano compiuto il 14° anno di tà e non oltrepassato il 40°.

Il concorso rimarrà aperto fino al 10 agosto prossimo venturo, presso la nostra Congregazione di Carità.

Lotteria di beneficenza. — Domenica prossima, nel palazzo degli Anguillara, gentilmente concesso dall'Amm. municipale, si estrarrà una lotteria a beneficio del Ricreatorio popolare Vitt. Emanuele III e della Società operaia di M. S. e miglioramento dei suburbi Portese e S. Pancrazio.

Numerosi doni sono pervenuti al Co mitato, che ha la sede in via Portuense 15, e molti altri se ne attendono in questi giorni.

Il telefono alla Parrocchietta. — Fra qualche giorno sarà aperto al pubblico l'ufficio telefonico che si sta impiantando alla Parrocchietta, sulla via Portuense.

Escursione a Toffia. — Nella sua ultima escursione, la *Lazio* si è spinta nel cuore della Sabina fino a Toffia ed alla Abbazia di S. Lorenzo, a traverso le pittoresche valli del Curese e del Farfa.

Nella meravigliosa giornata primaverile, sull'altura ecoiosa di Toffia, presso la storica chiesa, l'illustratore della gita, prof. Kulczycki, parlò con molta competenza della storia del castello medioevale e della abbazia, che è intimamente legata alla storia di Vescovio prima cattedrale della Sabina e del Monastero di Farfa. Dimo le leggende delle origini, le lotte monastiche del periodo feudale, parlò del carattere e delle costumanze dei popoli sabini e, letti alcuni interessanti comenti dell'archivio capitolare, conclnse mostrando come anche in luoghi che sembrano così lontani data vita febbrile della capitale, è la fonte del turbinboso progresso dei grandi centri, perchè proprio presso Toffia, nella grande quiete delle vallate solitarie sta per sorgere l'officina che darà nuova energia elettrica a Roma. Il prof. Kulczycki fu vivamente applaudito.

Nel ritorno i gitanti si fermarono a Coltodino, dove la gentile famiglia Calvesi, con signorile ospitalità, offrì un rinfresco nella grandiosa sala della sua villa.

Presero parte alla gita i sigg. prof. Kulczycki e signorina, cav. Bonanni e figlio, comm. Silvestrelli, avv. Gatteschi, avv. Agelotti, comm. Bini, rag. Cadario, la mamma e il nepote, cav. De Angelis, Longhi, ing. Cante, cav. Tomassini, ing. Bonotti, rag. Amati, dott. Cristofoletti, signora e signorina Taniguenza, e la famiglia Bertoletti, che raggiunse la meta in automobile.

Giovedì 4 corr. nella sala sociale, in via due Macelli 66, alle ore 21.30 precise, avrà luogo la conferenza d'illustrazione della gita indetta per Domenica prossima a Torrita di Marcellina.

Ass. Abruzzese Molisana. — L'Assemblea generale dei soci, presieduta dall'avv. Taranto, ha nominato l'ordine del giorno con la relazione morale fatta dal Vice-pres. cav. Masci, con la relazione finanziaria fatta dall'economo cav. Torcioni, con la discussione e l'approvazione del nuovo Statuto sociale e con la elezione delle cariche.

Sono stati eletti consiglieri i signori Taranta, Santoni, Altobello, Santangelo, Tata, Antonelli, Fadell, Marini, Masci, Pretafoli, De Renzis, Agostinoni, Forcella, Santucci, Torcioni, Giaccio, Agricola, Cicerone, e Pampanelli.

Il nuovo Consiglio si è poi costituito nominando nel suo seno il Comitato esecutivo nelle persone del cav. avv. Masci, presidente, del cav. iff. Ciccone, e dell'ing. Santucci, vice-pres., dell'avv. Taranta, segretario-generale, del rag. cav. Torcioni, economo, del sig. Rinaldi, cassiere, e del sig. Antonelli e del dottor Santangelo, membri.

A far parte della Giunta dei *revisori* sono stati eletti il dott. Giuliani, il sig. Tudini e il sig. Colanesi.

Per i bambini malarici. — In una delle ampie sale del « Protettorato delle fanciulle povere » in via del Colosseo fu fatta tenuta l'assemblea dell'Associazione pro bambini malarici. La presidente signora Giuseppina Fornari-Ragni fece una elaborata relazione sommaria dell'opera dell'istituzione che nello scorso 1912 ha raddoppiata la sua attività, ha aumentati i propri mezzi e perciò ha più che raddoppiato il numero dei bimbi curati al Sanatorio di Rocca di Papa. Chiuse la relazione con sentiti ringraziamenti a quanti si adoperarono pel buon esito fin qui ottenuto dall'Associazione e segnatamente al Ministero dell'interno e al comm. Lutrario direttore generale della Sanità, al Ministro dell'Istruzione al comm. Corradini, ai Ministri dell'Agricoltura, delle Finanze, della Guerra, del Tesoro e dalla Posta, al prof. Gallo, al dottor Pagliaro, al prof. Grilli e alla dottoressa Cassos Diez, ecc.

Il prof. Giulio Galli, direttore di lle clinica medica al Policlinico Umberto 1° fece un'accurata relazione medica.

Il prof. B. Gosio, direttore del Laboratorio di Sanità del Regno, fece a sua volta una profonda ed elegante relazione all'andamento morale tranchè i migliori auspici per l'incremento e lo sviluppo della l'Associazione. La signora Enrichetta Chiaraviglio-Giolitti vice-presidente dell'Associazione, riferì intorno alla pratica assistenza per l'erezione di un capedaletto nell'Agro romano.

La signora dottaressa Cnaca Diez, tessè gli elogi dei metodi di assistenza e dell'andamento del Sanatorio.

Il cav. Enrico Rossi riferì sull'andamento finanziario che può dirsi soddisfacentissimo.

Presero parte alla discussione sulle varie relazioni il dottor comm. Jatta, il comm. Chiaro, il prof. Grilli Gaetano, il comm. Orsini, le signore Orsini, la contessa Pironti, la signora Petroni, il prof. maggiore Cosco, i dottori Ruffa, maggiore Vivaldi, il sig. Cassos ed altri.

Dopo l'adunanza, guidati dalla signora Chiaraviglio-Giolitti, i convenuti visitarono il Patronato delle fanciulle povere, diretto dalla signora Giacchino, ricorto a nuova e magnifica vita, e il vicino Convitto Nazionale femminile, diretto dalla signora Rigamonti, vera modello di convitto famiglia.

Contravventori all'igiene. — In conformità della deliberazione adottata dalla Giunta Municipale di Roma, il 30 settembre 1906, in seguito a contravvenzione alle norme d'igiene i seguenti esercenti sono stati condannati dalla I Pretura urbana, con sentenza passata in giudicato:

Cinti Pietro in Paolo, forno in via Casilina 229. Ritenova i locali in uno stato molto sudicio L. 30 di multa.

Ottaviani Amelia Camponeschi, fu Alessandro, osteria v. Governo Vecchio 114. Ritenova i locali adibili in uno stato molto sudicio. L. 55.

Morsani Giulia fu Marino, generi alimentari, via Madonna dei Monti n. 1,B. Ritenova la vendita pasta alimentare colorata artificialmente senza avviso per il pubblico. L. 25.

Piscarelli Filomena fu Sebastiano, osteria in via Ritio 27. Ritneva i locali adibiti ad uso osteria in uno stato molto sudicio. L. 25.

Romani Maria fu Giuseppe, forno in via Prenestina 1. Ritenova i locali in uno stato molto sudicio. L. 20.

Capozzi Anna fu Francesco, Pasticceria in via S. Nicola a Tolentino 31. Ritenova i locali adibiti ad uso laboratorio in uno stato molto sudicio. L. 40

Moricoui Domenico fu Vespasiano, latteria in via S. Maria a Maggiore 141. Perchè il latte che proveniva dal luogo di produzione era insudiciato da detriti di stalla e di polvere. L. 20.

Fratebianchi Filadelfio fu Nicola Caffè in via Nomentana 187. Ritneva in vendita sciroppo colorato artificialmente senza avviso per il pubblico. L. 20.

Colussi Augusto fu Pietro, forno, via Pettinari 70. Ritneva i locali adibiti alla panificazione in istato sudicio. L. 20.

Federici Margherita fu Nicola. — Amore Salvatore fu Giannantonio, latteria v. S. Giovanni della Malva 44. Vendevano latte scremato senza le scritte che indicassero tale mancanza. L. 5 di ammenda ciascuno.

Falconetti Margherita di Giuseppe, latteria V. Candia 42. Il locale adibito alla conservazione del latte era sudicio ed un secchio di latte era inquinato da mosche morte. L. 50 di ammenda.

Falchetti Quinto fu Giovanni, latteria via S. Pio n. 3, Faceva introdurre in città del latte contenuto in brocche sprovviste in gran parte di stagnatura, e insudiciato da detriti di stalla e inmetti. L. 20 di ammenda.

Riccioni Carlo, fu Adriano, vaccheria via Portuense n. 96. Faceva introdurre in città del latte contenuto in brocche di rame sprovviste in parte di stagnatura L. 50 di ammenda.

Taddei Francesco di Paolo, latteria via Laurina n. 23, 24. Teneva il latte scoperto con mosche dentro e il recipiente della crema era in parte distagnata. L. 10 di ammenda.

CONFERENZE

L'on. Ferri al Collegio Romano. — Rammentiamo che domani, 3 aprile, l'on. Ferri terrà, nell'aula magna del Collegio Romano, l'annunziata conferenza a beneficio della Biblioteca femminile di piazza Nicosia, sul tema: *Macbeth, Amleto, Otello.*

Costantino e l'pace cristiana. Su questo tema, domani, alle ore 17, nell'aula magna del Pontificio seminario romano, il rev.mo P. Antonio Pavinich S.I terrà una conferenza.

La caricatura del giornalismo. — Venerdì, 4 corr., il collega Giovanni Biadene terrà, nel grande salone dell'Ass. della Stampa alle 21.30, una conferenza sulla *caricatura del giornalismo*, illustrandola con istantanee disegnate davanti al pubblico.

ANTAGRA - BISLERI
per la Gotta Diatesi urica, Arteriosclerosi
Chiedere opuscolo gratis a F. Bisleri & C. Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 – Ammin. 12-24

Vettura ribaltata. — Ieri mattina, in via della Dataria angolo di via Lucchesi, la vettura pubblica, condotta da Ignazio Nicolucci, ribaltò, in seguito alla fuga pazza cui s'era dato il cavallo. I signori Raoul Cavall

bicicletta di certo Angelo Landi. Nel darsi alla fuga, lo Spada cadde, riportando delle contusioni al ginocchio sinistro che furono giudicate all'ospedale di S. Spirito guaribili in g. 7.

Per una sterilizzatrice! — Ieri alle 22.30 alcuni passanti notarono che dalla bottega di straccivendolo, in via Luciano Manara 14, di proprietà di certo Emanuele Della Seta, usciva del fumo. Avvertirono telefonicamente i vigili del Monte di pietà ed il commissariato di P. S. del Trastevere. In breve accorsero sul posto degli agenti ed i vigili.

Abbattuta la porta, e penetrati nell'interno del negozio, fu constatato che causa del fumo, era uno straordinario da cucina che ardeva in un angolo vicino ad un braciere.

Un paese d'aprile ai vigili. — Ieri alle 20, due giovanette elegantemente vestite, entrarono nella farmacia Pollo in piazza Vittorio Emanuele e chiesero ai proprietari di poter telefonare. Ottenutolo chiesero con l'apparecchio comunicazione coi vigili del Corpo mandando pregandoli di accorrere subito in piazza S. Croce, ove si era sviluppato un incendio. Il sig. Pollo capì che trattavasi di una burla di cattivo genere, per il 1° d'aprile, redarguì severamente le signorine. Un vigile in bicicletta recatosi prontamente in piazza S. Croce constatò che nulla andava a fuoco.

Il fatto fu denunziato al cav. Bruzzi dell'Esquilino che riserva le poco spiritose signorine.

Tentato suicidio. — Il costruttore Ettore Bernabei, di a. 25, ab. in S. Giovanni in Laterano 83, ieri sera al e. 19, in via Alessandrina 3, nel negozio di parrucchiere ove è solito radersi la barba per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi ferendosi con un rasoio al collo.

Accompagnato all'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

Fuochetto. — Ieresera alle 20, prese fuoco la cappa del camino nel forno Tonini in via Torino.

Accorsi prontamente i vigili del Comando, in breve spensero il fuochetto. Danno insignificante.

Ferisce l'amante. — All'Ango Tevere Sanzio ieresera alle 19.30, Loreta Gennetti, di a. 27, abitante in p. Bocca della Verità 50, abbandonata dall'amante Oeazio Loreti, di a. 26, ab. in piazza Bocca della Verità volle venticarsi e, lo ferì con una coltellata al petto.

Accompagnato il Loreti all'ospedale della Consolazione, fu dai sanitari trattenuto in osservazione. La feritrice fu arrestata.

Grave caduta. — L'altra sera alle 19 nella propria abitazione in via degli Scipioni, 32, Marcello Favari di a. 14, scivolò e cadde a terra, fratturandosi la clavicola sinistra.

All'ospedale di S. Giacomo fu giudicato guaribile in g. 20.

L'arreste d'un truffaldino. — Ieri alle 12.30, in via del Tritone fu arrestato dalla guardia municipale Mariti per tentata truffa in danno dell'Amministrazione delle tramvie municipali, e per mentite generalità, Alberto Merotta di a.25, senza fissa dimora.

CREDITO ITALIANO. — Locazione di Cassette forti e Casse forti per custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

CASSETTE FORTI

Formato	Dimensioni Largh.	Altezz.	Tariffa di locazione Largh.	Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	L.	L.	L.	L.
piccolo	20	9	50	3	6	10	18
medio	20	12	50	4	8	14	25
grande	43	25	50	9	18	28	40
CASSE FORTI							
unico	43	50	50	18	33	50	80

Nella *Camera forte* si riceve in custodia qualsiasi deposito chiuso o sigillato.

I diritti di custodia sono computati in ragione di un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.

Ogni operazione di *Cassette forti* e *Casse forti*, nonchè per la consegna e per il ritiro dei depositi in *Camera forte*, dalle 9 ½ alle 16 ½ tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

I locali sono completamente corazzati in acciaio ed appositamente costruiti con i più recenti sistemi di difesa contro l'incendio ed il furto.

La Banca fa gratuitamente ai correntisti ed ai locatari delle cassette forti il servizio di cassa, pagamento delle imposte, utenze, ecc. .

MONTE DI PIETÀ

VENERDI 4 Aprile 1913 — La 3ª Custodia vende gli ori arretrati del 1912

La 1ª Custodia vende i fagotti 10 maggio 1912.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Il numerosissimo pubblico che assisteva ieri sera alla replica di *Aida*, dimostrò con calorosi e frequenti applausi la sua ammirazione per l'ottima ed equilibrata esecuzione dello spartito verdiano. Molto festeggiati furono tutti gli interpreti e specialmente Juanita Capella — che oramai sarebbe superfluo lodare ancora — il tenore Taccani, il baritono Romualdi, la Casazza e il maestro Vitale.

— Stasera *Isabeau* a prezzi popolarissimi.

Domani spettacolo in onore del tenore Taccani con la *Giaconda*.

Sabato l'attesa prima rappresentazione della *Fanciulla del West*.

Argentina. — Per indisposizione del Farulli non cobbe più luogo ieri l'annunciata replica della *Signorina della villa accanto*: si diede invece *Sopra ogni bene*, di Soldani.

— Stasera *Guerrin Meschino*.

Giovedì un'interessante ripresa: *I fuochi di San Giovanni* di Sudermann.

Valle. — *Le protettrici*, il nuovo atto unico di Guido Ruberti, ebbe ieri avverso il giudizio del pubblico, accorso elegantissimo e straordinariamente numeroso.

Un certo punto, anzi, le interruzioni si fecero così vive e frequenti, che dovette essere calato il sipario.

Dina Galli e Amerigo Guasti lottarono strenuamente per salvare il lavoro: ma tutto fu inutile.

Guastati come sempre furono invece il divertente *Suo primo viaggio* e la deliziosa *Pace in famiglia*, l'uno e l'altro interpretati con finezza squisita dalla Galli e da Guasti.

— Stasera *Demonicito*: domani *La presidentessa*: venerdì serata in onore di Ciarli, coll'*Amore veglia*.

Nazionale. — Per lo spettacolo in onore di Riccardo Tolentino si sono rappresentate ieri sera *La fattoria*, di A. Jandolo e *L'istruttoria*, di G. Henriot.

Innanzi ad un uditorio numeroso, il Tolentino, questo simpatico artista che, avendo già percorso una bella carriera, tende tuttavia con paziente ed amoroso studio e con intelligente passione a raggiungere mete più lontane, cosparse di due delle sue migliori interpretazioni.

La parte del *conte Vladimiro Kobec*, forte figura del bel dramma di Jandolo, fu resa dal Tolentino con vigorosa espressione e con misurata efficacia; quella del *Giudice* nell'*Istruttoria* gli diede campo di mostrare sotto altro aspetto il suo fine intuito artistico ed il suo pieno possesso del senso della realtà nel riprodurre drammaticamente le improvvise bufere della vita.

Fu quindi ben giusto e meritato che il pubblico dimostrasse al Tolentino tutta la propria ammirazione e simpatia, applaudendolo numerose volte e con molto calore ad ogni fine d'atto. Gli furono anche offerti molti e ricchi doni.

Con lui divisero gli onori della ribalta Angiolina Tricorri, ammirevole *Vera* nella *Fattoria*, il Ruffini, il Bernini e gli altri.

Quirino. — La prima replica della bella operetta *La favola della principessa* ha avuto ieresera confermato il suo ottimo successo da molto pubblico soddisfatto e plaudente.

Gli esecutori furono parecchie volte evocati al proscenio.

Apollo. — Emma Vecla e gli altri interpreti furono anche ieri applauditissimi nel *Birichino di Parigi*, che stasera si replica.

— Domani per dar riposo alla Vecla, *Il conte di Lussemburgo*.

Adriano. — Il pubblico accorse numeroso anche ieri sera ed applaudì tutti i numeri del programma. Destarono specialmente meraviglia ed ammirazione gli esercizi, veramente eccezionali, della troupe Hegelmann.

— Stasera grande spettacolo con nuovo e variato programma.

Manzoni. — Ieordisce stasera la compagnia dello Stenterello toscano, diretta dal Castellani, col *Birraio di Preston*.

Salone Margherita. — Debuttano stasera le 6 *Granville Girls*, cantanti e danzatrici inglesi.

Sacha Guitry al «Nazionale».

Lunedì 7, il nostro *Nazionale* capiterà per tre rappresentazioni straordinarie la compagnia del teatro *Vaudeville* di Parigi che è diretta dall'attore-autore Sacha Guitry e di cui fa parte Charlotte Lysès.

La prima sera si darà *La prise de Berg-op-Zoom*, del Guitry, che è nuova per Roma e che ha ottenute dovunque calorose successo.

Martedì si darà *Le veilleur de nuit*, pure del Guitry, e che fu già applaudita dal nostro pubblico nella traduzione italiana.

Questo recite straordinarie sono attese fra noi col più vivo interesse,e non v'ha dubbio che vi accorrerà il nostro miglior pubblico.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Isabeau* – ore 21.

Argentina. — *Guerrino Meschino* – ore 21.

Valle. — *Demonicito* – ore 21.

Nazionale. — *La ferita* – ore 21.

Quirino. — *Boccaccio* – ore 21.

Apollo. — *Il birichino di Parigi* – ore 21.

Adriano. — Circo equestre internazionale – ore 21.

Manzoni. — *Birraio in Preston* – ore 21.

Salone Margherita. — Teatro di varietà, ore 21.30.

Sala Umberto. — Teatro d'attrazione, dalle 17 alle 23.

Acquario Romano. — Spettacolo variato dalle 17 alle 23.

Ministero Romano. — (Via Aniene, fuori porta Salaria). — Giuoco del pallone. Tre grandi partite, ore 14.30.

« Unione Industriale »

Sede in Roma

Capitale sociale L. 4,250,000 interamente versato

Si avvertono i sigg. Azionisti che a partire dal 1° aprile prossimo è pagabile presso la Cassa della Società, Via S. Martino 4 il saldo dividendo dell'esercizio 1912 in ragione di L. 4 per azione, a compimento di L. 6.50 contro presentazione della cedola N° 12.

Roma, 27 marzo 1913.

Il Consiglio d'Amministrazione

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del vero FERRO-CHINA non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle malfatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

FERRO-CHINA-BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca

« SORGENTE ANGELICA »

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 — Via Aracoeli, 58, Roma

COKE

QUALITA' EXTRA - BELLA PEZZATURA

caricato con forconi

OTTIMO PER FORNI, CALORIFERI « STUFE, CUCINE ECONOMICHE

Fornaci da calce e laterizi

L. 55 la tonn. franco Officina
» 60 » franco domicilio (a carro rovesciato)

Società Anglo-Romana

14 Via Poli Servizio Coke Telef. 9-04

Diabete Debolezza Nevrastenia

ISTITUTO KINESITERAPICO

Via Plinio N. 1, Roma

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio.

IL RITORNO DELL'ON. GIOLITTI

Ieri mattina alle 9.30, col direttissimo proveniente da Torino, fece ritorno a Roma il Presidente del Consiglio, on. Giolittim accompagnato alla stazione dai Ministri e Sottosegretari presenti in Roma, dal capo di Gabinetto comm. Peano, dal Prefetto on. Annaratone, dal questore cav. Wenzel, dal direttore generale della P. S. commendatore Vigliani e da molti altri.

Dalla Libia

(S) TRIPOLI, 1. — Insieme col residente capitano Hercolani, sono arrivati cinquanta capi da Sirte, fra i quali trovasi l'altro figlio di Sef el Nasser, da Orfella è giunto Abdul Neby con venti capi.

Si assicura che nel combattimento del 23 marzo, il nemico alle 9 aveva già abbandonato sul terreno 350 morti e moltissimi feriti insieme a vettovaglie e greggi.

◆ (S) TRIPOLI, 1. Sono giunti a Yefren e si sono sottomessi alle nostre autorità i capi Hodi, che risiedono in una importantissima posizione nella pianura occidentale del Gebel.

Stati Uniti e Italia

◆ (S) WASHINGTON, 1. Il Re d'Italia ha telegrafato al Presidente Wilson, l'espressione della sua profonda sincera simpatia per le sciagure e i gravi danni derivati dalle inondazioni che hanno colpito gli Stati Uniti.

Il Presidente degli Stati Uniti ha risposto al Re d'Italia esprimendo i suoi vivi ringraziamenti.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

L'on. Ministro Finocchiaro Aprile è tornato da Sorrento.

Ministero Guerra.

L'on. Spingardi, Ministro della guerra, tornò ieri mattina dalla Spezia.

Ministero Finanze.

I PROVENTI DELLE DOGANE

Esercizio 1912-913 - 27 Decadi

	Marzo 3 Decadi 1913	Differ. sulle 3 Decadi Marzo 1912	Dal 1 luglio al 31 Marzo 1912-13	Differenza sul corrisp. periodo 1911-12

REDDITO PER DIRITTI DOGANALI E MARITTIMI — ESCLUSO IL GRANO —

Decadi	Lire		Lire	Lire	Lire
I	8.773.900	+	393.500		
II	7.868.700	+	532.600		
III	7.383.500	—	89.900	204.158.200	+ 13.068.500
	23.976.100	+	646.300		

CAFFE'

I	1.053.780	+	33.846		
II	1.086.780	+	96.436		
III	872.430	—	83.890	27.443.969	+ 533.949
	2.992.990	+	46.492		

ZUCCHERO.

I	97.612	+	86.508		
II	149.600	+	117.566		
III	87.307	+	48.906	2.384.589	+ 987.817
	334.719	+	231.957		

PETROLIO E BENZINA.

I	625.988	—	22.754		
II	592.160	+	20.410		
III	491.344	+	1.343	18.710.255	+ 1.190.726
	1.709.472	—	1.001		

ALTRI REDDITI.

I	8.206.340	+	127.203		
II	6.080.160	+	298.208		
III	5.882.419	—	56.550	153.619.407	+ 11.292.298
	18.638.919	+	368.852		

REDDITO DEL GRANO.

I	4.823.100	+	1.468.100		
II	4.236.200	+	2.224.100		
III	3.068.500	+	1.617.600	97.764.700	+ 47.304.300
Tot.	12.727.900	+	5.329.700		

***

Le entrate della terza decade dello scorso mese di marzo ammontarono a L.11.302.000 con aumento d o itre 1.527.000 lire su quelle della corrispondente decade dell'esercizio scorso, aumento dovuto a maggiore importazione di grano.

***

Nelle tre decadi del marzo, il reddito per diritti doganali e marittimi, grano escluso, ammonto a L. 23.976.100 di fronte a Lire 23.329.800 del marzo 1912 e cioè un aumento di L. 646.300. Il reddito del grano diede L. 12.727.900 contro L. 7.398.200 del marzo 1912 ed un aumento di L. 5.329.700.

Complessivamente, nel marzo 1913 i redditi superarono di quasi sei milioni in cifra tonda quelli del marzo 1912.

***

Esaminando i risultati dei 9 mesi (I luglio) 31 marzo) dell'esercizio finanziario 1912-913 in confronto allo stesso periodo dell'esercizio 1911-912, abbiamo che si in troviamo in più L. 61.272.800, mim reddito escluso.

Confrontando poi i risultati effettivi di questi primi nove mesi dell'esercizio con la previsione assestata, abbiamo che i proventi per diritti doganali e marittimi superano di 65 milioni e mezzo in cifra tonda la previsione stessa, con che si dimostra quanto questa fosse stata opportunamente fissata.

***

Nell'interesse dei commercianti e dei consumatori registriamo anche la quantità dei generi introdotti nel Regno durante il mese di marzo e durante i 9 mesi dell'esercizio 1912-913.

	Marzo 1913	9 mesi dell'esercizio
Caffè	Q. 23.023	Q. 211.058
Zucchero	» 3.498	» 25.602
Petrolio, essenze	» 106.842	» 1.169.479
Grano	T. 169.706	T 1.303.639

Ministero Marina.

Ieri mattina, alle 8,40, tornò dalla Spezia il Ministro della marina, on. Leonardi-Cattolica.

Informazioni estere

IN MORTE DI PIERPONT MORGAN ALL'ESTERO

(S). **Parigi**, 1. — Il *New York Herald* scrive: La morte di Morgan ha privato gli Stati Uniti della loro più potente personalità finanziaria. Anche il mondo delle arti ha fatto una perdita che deplorerà. Poichè i ribassisti americani, dice il giornale, non mancheranno di sfruttare l'avvenimento per fare una manovra sul mercato finanziario, è bene tagliar loro l'erba sotto i piedi. La morte di Morgan non può colpire i valori finanziari nei quali egli era interessato. Le ferrovie, come il *trust* dell'acciaio, continueranno a lavorare e a produrre. Il vantaggio delle imprese colossali è che esse non poggiano su un solo individuo. Scomparso il capo, la direzione passa automaticamente ad altri soci, l'importanza dei quali è rappresentata dalle azioni.

La morte di Morgan avrà una profonda eco nel mondo degli antiquari e dei commercianti di quadri. Pierpont Morgan aveva saputo riunire inestimabili collezioni che raccoglieva da lungo tempo in America. Esse sono valutate, come ultimamente ha stampato il *New York Herald*, ad oltre 250.000.000 di franchi. Quanto ai quadri la galleria Pierpont Morgan è un museo di capolavori.

(S). **Parigi**, 1. — Il *New York Herald*, ha da New York: Ieri la Borsa di New York ha in segno di lutto sospeso per cinque minuti le sue operazioni ed ha approvato un indirizzo che rimpiange la morte del grande finanziere.

(S). **Parigi**, 1. — Il *Figaro* dice che il Governo si proponeva di nominare al suo prossimo viaggio in Francia Pierpont Morgan grande ufficiale della Legion d'Onore.

La storia dirà che egli fu il primo genio finanziario del tempo nostro, e quelli che l'hanno visto da vicino, da un quarto di secolo, aggiungeranno che egli è stato un grande uomo in tutto, ne fisico e nel morale. Altri hanno fatto cinsonno il loro *tour de force*, ma egli l'ha fatti tutti i suoi, anche, sapeva. Morgan fu sempre accessibile a tutti, poichè aveva conservato la bella e grande semplicità di carattere che aveva creditato dai suoi antenati. Nella sua Banca il suo gabinetto era chiuso da vetrate. Chiunque voleva parlargli entrava. Tanto per la sua personalità quanto per la sua opera meritava la fama straordinaria dalla quale era circondato e il suo posto tra gli uomini più illustri di questo secolo.

GERMANIA

PER L'AMBASCIATORE BOLLATI.

(S) **Berlino**, 1. — La Società italiana di Berlino ha tenuto un'adunanza in onore dell'Ambasciatore Bollati .

Il dott. Pohlmeyer ha parlato brillantemente su Dante, è seguito un pranzo durante il quale il Presid. Dippe ha salutato l'Ambasciatore con calde parole.

L'Ambasciatore Bollati ha ringraziato la Società per l'invito, ricordando il tempo in cui fu segretario all'ambasciata di Berlino e mostrando la sua ammirazione per il grande sviluppo della città, divenuta durante questi 25 anni una delle metropoli del mondo. Infine ha brindato alla Società che coltiva le relazioni fra la Germania e l'Italia nel campo dell'arte e della letteratura da tanti anni e con successo.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 1. — I giornali annunciano la prossima discussione alla Camera dei Deputati delle proposte della Commissione degli esteri, specialmente circa la soppressione della Legazione presso il Vaticano, giudicata inutile.

La Commissione propone anche la soppressione dei consolati di prima classe di Roma, Madrid, Parigi, Berlino, che saranno sostituiti dalle Sezioni consolari delle Legazioni.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Navig. Generale. — Il postale *Regina Elena*, è partito da Buenos Ayres per Rio de Janeiro, Dacar, Barcellona e Genova.

— Il piroscafo *Re Vittorio*, proveniente da Buenos Ayres, Montevideo, Santos e Dacar, è passato da Gibilterra il 30 diretto a Barcellona e Genova.

— Il postale *Italia* proveniente da Genova, è partito da Napoli 30, per Dacar, Bahia, Rio de Janeiro e Santos.

Italia. — Il postale *Napoli* prov. da Genova e Palermo è partito il 30 da Napoli per New York e Filadelfia.

Lloyd Italiano. — Il celere *Rio de Janeiro* prov. da Santos, Rio de Janeiro, Bahia e Las Palmas è giunto il 30 a Napoli.

Mercato di Roma

Listino ufficiale delle merci fuori dazio

Dal 16 al 29 Marzo 1913

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Bovi e vacche naz. da strame	Quint.	162 —	180 —
Bovi e vacche da campagna	»	— —	— —
Bovi e vacche di Sardegna	»	— —	— —
Vitelli da latte della camp. romana	»	— —	— —
Vitelli da latte stazioni diverse	»	168 —	200 —
Agnelli	»	— —	— —
Abbacchi a tutta stagione	»	80 —	110 —
Abbacchi di rivendita a piccole partite	»	145 —	178 —
Capretti	»	175 —	190 —
Polli di Toscana	Paio	6 —	6 50
Pollanche	»	5 —	6 25
Pollastri e pollanche Valfarno extra	»	6 50	7 —
Pollastri e pollanche scelti	»	8 50	8 75
Pollastri delle Marche	»	4 50	5 —
Pollanche delle Marche	»	4 50	5 —
Galline delle Marche	»	3 50	7 —
Pollastri di Perugia	»	4 50	6 —
Galline di Perugia	»	7 —	7 —
Pollanche di Perugia	»	6 —	6 25
Piccioni	»	1 30	1 30
Galline Faenze	»	9 —	9 50
Anitre	»	9 —	9 —
Gallinaccio vivo	Kilog.	3 —	3 —
Gallinaccio da viva	»	3 25	3 30
Gallinaccio macellato	»	2 80	2 90
Gallinaccetta macellata	»	3 20	3 50
Capponi	»	— —	— —
Grano tenero Prov. Romana	Quint.	30 —	30 50
Grano tenero staz. diverse	»	29 75	30 —
Granone Prov. Romana	»	21 —	21 25
Granone di grana duro	»	45 50	46 50
Pasta Romana finissima N. 0.	»	75 50	76 —
Pasta id. N. 1	»	62 50	63 —
Pasta id. N. 2	»	53 50	54 —
Pasta id. N. 3	»	— —	— —
Crusca	»	15 —	15 50
Avena staz. Roma	»	23 50	24 —
Avena stazioni diverse	»	24 —	24 50
Orzo da birra	»	22 75	23 —
Patate di Viterbo	»	— —	— —
Patate di diverse provenienze	»	— —	— —
Cruschelli	»	— —	— —
Fagiuolina nuova	»	35 —	36 —
Farine nostrali nuove staz. Roma	»	25 25	25 50
Farine nostrali nuove staz. diverse	»	24 50	25 —
Semi di lino stazione Roma	»	52 —	53 —
Riso Cimone 1. qual.	»	59 —	60 —
Riso Cimone 2. qual.	»	54 —	55 —
Riso Puglione gigante 1. qual.	»	43 —	49 —
Riso giapponese brillato	»	44 —	45 —
Riso Carolino	»	38 —	40 —
Cacao Para o Marangone	»	— —	— —
Cacao Ceylan	»	— —	— —
Cacao S. Domingo scelto	»	344 —	345 —
Caffè Porto Rico 1. qual.	»	390 —	400 —
Caffè Porto Rico 2. qual.	»	379 —	386 —
Caffè Accrol o Goniova	»	345 —	350 —
Caffè Moka	»	— —	— —
Caffè Chanada	»	— —	— —
Caffè Bahia fermentato	»	— —	— —
Caffè Santos 1. qual.	»	— —	— —
Caffè Santos 2ª qual.	»	— —	— —
Caffè abissino	»	— —	— —
Caffè Guatemala	»	— —	— —
Pape Giava	»	— —	— —
Pepe Singapore bianco	»	335 —	335 —
Zucchero extra-fino (senza fazz.)	»	138 50	138 —
Zucchero id. 1. qual.	»	146 50	147 —
Zucchero id. 2. qual.	»	137 —	137 —
Zucchero centrifugo	»	138 —	138 50
Burro dell'Agro Romano, puro	»	— —	— —
Burro di Milano 1. qual.	»	290 —	295 —
Burro di Milano 2. qual.	»	280 —	285 —
Burro di Reggio Emilia	»	245 —	250 —
Formaggio dato a cavallo 1ª qual.	»	290 —	290 —
Formaggio id. 2. qual.	»	150 —	160 —
Formaggio id. 3. qual.	»	— —	— —
Uova in partita (dazio compreso)	Migl.	98 —	98 —
Uova in partita scelte	»	78 —	87 —
Olii d'oliva di Lucca, extra	Quint.	175 —	185 —
» fini	»	155 —	165 —
Olii fini	»	— —	— —
Olio mercantile	»	125 —	130 —
Olio d'oliva delle Puglie, fino	»	125 —	130 —
Olii di Sabina e Lazio, fini	»	145 —	150 —
Vino romano sul posto	Ettol.	— —	— —
Vino dei Castelli Romani 1ª qual.	»	— —	— —
Vino Montepronte Cistone	»	— —	— —
Vino Albano	»	— —	— —

Il Presidente
della Sezione Giudicante dei mediatori di merci
CARLO ALBERTO CANESTRELLI.

Borse e Mercati

ROMA 1° aprile 1913.

Mercato sempre riservato a cagione delle preoccupazioni politiche, ma con fondo fermo e tendenza buona.

Rendita 3 ½ % cont. 97.85 e 97.80
Id. fine 98 e 97 e 97 ½ e 98 e 97.97 ½ e 98 e 98.07 ½ - Obbligaz. Ferrov. 1894 Banca - d'Italia 1437 a 1437 ½ e 1436 ½ e 1438 ½ — Credito Fondiario 570 — Commerciale 843 e 841 e 843 — Credito Italiano 548 — Banco Roma 107 ½ — Omnibus 160 — Navigazione 435 a 434 e 438— Gas 1140 e 1150 e 1151 — Acquedotto 278 e 277 3/4a 278 ½ — Immobiliari ex L. 15 263 — Sede ex L. 4 72 e 3/4 - Concimi 154 ½ a 154 — Fondi Rustici 141 ½ - Cinee 198 — Readito Fondi Iarii ex L. 2.50 96.50 — Risanamento 77 — Condotte non 126.30.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 2 Aprile L. 102.17.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal giorno 31 Marzo a tutto il 5 Aprile pei dazisti non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 102.10.

BORSE ITALIANE — 1 aprile

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	97 80	97 87½	97 80	98 —
Id. fine mese	98 03	98 07½	— —	— —
Id.3½%(1902)	98 02	97 50	97 70	98 —
Id. Fine mese	— —	97 60	— —	— —
A. B. Italia	1437 50	1437 50	1436 —	1436 —
» Commerc.	842 75	843 —	842 —	— —
» Cred. Ital.	548 —	548 50	— —	— —
» B. Roma	106 75	106 75	— —	107 —
Mediterranee	343 —	343 —	— —	343 —
Meridionali	863 50	863 50	— —	863 —
Acc. Terni	1625 —	1623 —	— —	— —
Veneto	— —	148 50	— —	— —
Nav. Gen.	437 50	437 —	— —	— —
Raffineria	306 50	306 50	— —	— —
Arm. Ansaldo	278 —	277 —	— —	— —
Obbligazioni				
Ferroviarie 3 %	— —	— —	— —	— —
» Merid	— —	— —	— —	— —
B. Italia 3.75	— —	— —	— —	— —
Fond. Ital. 4%	— —	— —	— —	— —
» » 4 ½ %	— —	— —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	493 —	— —
Cambi				
C. Berlino	126 97	126 08¾	126 07½	126 —
» Francia	102 15	102 17½	102 15	102 15
» Londra	25 81	25 81½	25 80	25 80
» Svizzera	101 95	101 90	101 85	— —

Consolidati: Media ufficiale del Regno - 31 Marzo

	con cedola	senza cedola	netto int.
3 ½ % netto	97.97 65	98.22 65	97.10 62
3 ½ % a. 1902	97.65 —	95.90 —	96.77 97
3 % lordo	67.73 75	66.53 75	66.53 75

BORSE ESTERE

Parigi, 1 aprile

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita 3% am.	87 55	87 50	87 40	87 67
» 3% perp.	99 95	99 95	— —	non quot.
Italiani 3 ½ %	98 20	98 20	98 10	98 05
Turco	93 20	93 22	93 25	92 95
Spagnuolo	— —	— —	100 35	100 30
Prima nuova	— —	— —	64 —	— —
Obbligazioni portoghesi	— —	— —	87 25	87 15
Ungheresi	— —	— —	102 20	102 30
Egiziano 3 %	— —	— —	— —	— —
Banca di Parigi	1766 —	1763 —	1767 —	— —
Banca Ottomana	— —	640 —	641 —	— —
Credito fondiario	— —	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5560 —	5595 —	— —
Lotti turchi	— —	191 ½	193 —	— —
Ferrovie ital. mes	— —	500 —	— —	— —
Cheques sull'Italia	— —	97 ½	98 —	— —
» su Londra	— —	25 25	25 26	— —
» su Madrid	8 45	— —	— —	— —
» sull'Argentina	— —	— —	— —	— —

Vienna, 1 aprile

	31 corone	1 corone
Cred. austr.	636 50	638 25
Rend. oro	105 40	106 80
Id. carta	83 70	83 70
Ungh. 4 %	82 70	82 70
Id. 3 ½	73 40	73 45
Un. Bank	592 50	592 50
C. Londra	24 18	24 16
Lire ital.	93 85	93 95

Londra, 1 aprile

	apertura	chiusura
Consolid.	74 ⅝	74 ⅝
Ital.	96 —	95 —
Turco	86 —	86 —
Russo	73 ¾	73 ¾
Spagn.	90 ¼	89 ¼
Giappon.	82 —	87 —
Egiziano	100 ¼	100 ¼
Argenti.	24 ⅛	24 ⅛

Berlino, 1 aprile

	31	1
Rend. 3 %	— —	— —
It. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.	— —	— —
» It. 3 %	65 20	65 10
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
R. Com. It.	— —	— —
Az. Merid.	111 25	— —
» Medit.	— —	— —
Rubli	215 15	215 30
Camb. ital.	79 25	79 25

Sconto ufficiale

SAGGIO

Italia	6 %
Francia	4 %
Inghilterra	5 %
Germania	6 %
Austria	6 %
Belgio	5 ½ %
Olanda	4 %
Spagna	4 ½ %
Svizzera	4 %

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 1° aprile

Rend. 3 ½ %	97.80	Raffinerie	306.50
Id. fine m.	98.02	Ind. mec.	304.50
B. Italia	1433 —	Eridania	757.50
Comm.ne	843 —	Zucc. nas.	101 —
Cred. It.	548 —	Id. rom.	83 —
Bancaria	99.50	Lebandy	— —
B. Roma	106.75	Terni	1636 —
Merid.	863 —	Metallur.	122 —
Medit.	343 —	Ferriere	128.50
Navigaz.	438 —	Offiche	492.50
Veneta	143 —	Tram	— —

Acquedotto Pugliese: 80.6

CHIUSURA DI MILANO

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Milano, 1 aprile

Rendita 3½ %	98.07	Raffineria L. I.	307.—
Banca d'Italia	1437.50	Raffineria Zucchieri	301.—
B. Commerciale	842.50	Molini A. I.	245.50
Credito Italiano	548.50	Terni	1623.—
Bancaria	99.—	Acciaio	277.—
Banco Roma	107.—	Elba	185.—
Meridionali	863.50	Savona	215.50
Mediterraneo	342.—	Ferriere Italiane	128.—
Veneto	143.—	Metalli	131.—
Navigazione	436.—	Carburo	722.—
Eridania	756.—	Piombino	621.—

DOPO BORSA DI ROMA

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 1 Marzo, ore 24

Francese 3 %	87.38	Metropolitain	1276.—
Esterieur	96.32	Rio Tinto	
Russo 5 %	96.15	Thomson	555.—
Turco		De Beers	71.—
Brasil		Goldfields	
Banque de Paris		Rand Rand	74.25
Cred. Lyonnais		Somorive	
Credit Foncier		Parsiens	
Suez		Cambi: Augusta	
		» Berlin	
Egyptien			

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.
CONDIRETTORE: Cittadini comm. Basilio.
REDATTORE-CAPO: Palermi comm. Vittorio.

Gerente responsabile: Piatti Luigi

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I pesi sono spediti franco di posto.
Abbonamo: Repubblica e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
(Arretrato centesimi 10)

Prezzo delle Associazioni
(Con LA STAGIONE)
Italia ..... Anno L. 36 — Sem. 18 — Trim. 9 | Nazioni dell'Unione (ecc.) ..... Anno L. 72 — Sem. 36 — Trim. 18
Stati dell'Unione (ecc.) ..... Anno L. 96 — Sem. 48 — Trim. 24
N. B. — Un esemplare del più pel giornale di modo per famiglie. Editore U. Hoepli, viene spedito due volte al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 66 e 13 — Telefono 15-86, e alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 169, 2.o. Tariffe: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea; — 2.a pagina L. 3 la linea. Corpo del giornale L. 5 la linea. Inserzioni giudiziarie L. 2. Necrologi L. 0.50 la linea. La minorazione è del corpo 6. Economici vedere tariffe.

VINO PROTTO
SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA
GIACOMO PROTTO
ROMA
Magazzini: S. Pantaleo 60-61

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60,000,000

" LA VELOCE "
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 11,000,000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20,000,000

" ITALIA "
SOCITA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12,000,000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenza da **GENOVA** il **Martedì** — da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio **11** giorni — APPRODI PERIODICI A **FILADELFIA**

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
(" Sud America Express ")
Partenza da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS AYRES** ogni **Sabato**
" REGORD " fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio **15-16** giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione
dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì**, da **NAPOLI** al **Sabato**
da **SANTOS** al **Martedì**, e da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata esclusivamente dalla Compagnia « LA VELOCE »
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per informazioni e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società.

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' — INGRESSO LIBERO.

VATICANO — *Biblioteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Archivio Segreto* si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
MUSEI — *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case dalle 10 alle 16.
MUSEO DEI GESSI (Via Marmorata 94) dalle 15 alle 18
GALLERIE — *Terme*, v. Nazionale 230, dalle 9 alle 12 e dalle 14 al tramonto.
Id. *Pallavicini*, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della chiesa omonima; dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO via Labicana 198 dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9alle tramonto.
VILLE — *Aventino*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto. (Il permesso in piazza SS. Apostoli.
Id. *Colonna*, p. del Quirinale 15, dalle 12 alle 15.
Id. *Medici*, Monte Pincio, dalle 8 alle 12 dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, v. Porta del Popolo, dalle 7 al tramonto.
INGRESSO LIRE UNA.
VATICANO, Accesso v. Delle Fondamenta, viale dei Giardini dalle 10 alle 15.
Id. *Museo e Scultura antiche*,
Id. *Museo Egizio ed Etrusco Galleria Lapidaria. Appartamenti Borgia e Pinacoteca.*
MUSEI — *Lateranense sacro e profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, palazzo di Papa Giulio (fuori posta del Popolo v Arco Scuro) dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, v.del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Capitolino di scultura, di Bronzi, Etrusco, Numismatico e Protostoria*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
GALLERIE — *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *d'Arte Antica e Stampe*, v. Lungara 10, dalle 9 alle 16.
Id. *d'Art Moderna*, palazzo dell'Esposizione in via Nazionale dalle 8 alle 14.
Id. *Banerini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, villa Umberto I, dalle 10 alle 1.
Id. *Capitolina di pittura*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 18.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA, v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16, dalle 9 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO, C stel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA, porta S. Sebastiano, dalle ore 9 al tramonto.
CATACOMBE DI SAN CALISTO v. Appia Antica 33, dalle 8 alle 18.
Id. *S. Domitilla e S. Petronilla*, v. Setta Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA, v. della Lungara 229, dalel 10 a'le 15.30
INGRESSO 20 CENTESIMI.
VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Studio e Fabbrica del Mosaico*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 15.
ANTIQUARIUM — v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO — *Galleria Sagrista i* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HILAS, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9alle 17.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI, v. porta S. Sebastiano dalle 9 alle 17.

Bagni medicati - Solforosi
Alcalini - Salsoiodici
Fanghi naturali
Facilitazioni per abbonamenti
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 - Roma.

ASCENSORI FALCONI
G. FALCONI & C. - NOVARA
Cabine in cristallo rapp. Via Volturno 58
Esclusivi costruttori
di Ascensori e Montacarichi
Ascensori elettrici moderni-Massima perfezione
Importanti impianti in Italia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0 35	5.55	7.20	8.30	10.—	13.35	16.35
					18.—	19.35	22.30
Pisa-Torino	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Pisa-Milano	9.—	9.10	14.—	18.5	21.—	23.55	
Foligno -Ancona	5.30	8.25	12.5	15.30	22.—		
Firenze-Milano		9.5	9.15	14.40	18.15	21.5	23.00
Grosseto	9.—	9.10	14.—	18.5	19.30	21 —	23.55
Tivoli-Avezzano		7.40	13.—	18.10	19.30		
Tivoli		9.45					
Civitavecchia	5.40	10.45	18.20				
						feriali	festiv.
Frascati	7.—	9.20	12.10	16.15	18.55	20.15	21.52
Velletri-Terracina	6.50	12.40	17.30				
Velletri	6.50	12.40	17.30	20.25			
Fiumicino	*5.25	9.10	16.45	18.20			
Mandela-Sobiaco	7.40	13.—	18.10				

a) Feriale.
* Da Trastevere.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli		7.50	10.5	11.40	14.28	17.10	17.45	
					20.15	22.15	23.25	
Torino-Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.00	
Milano -Pisa	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.00	
Ancona-Foligno	a0.12	7.10	8.—	14.35		20.10	23 15	
Milano-Firenze	a0.12	6.50	8.50	13.10	17.5	18.55	22.45	
Grosseto	7.—	8.40	9.30	16.5	19.15	21.50	23.00	
Avezzano-Tivoli	9.5		9.—	9.30	16.30		20.5	
Civitavecchia		8 5			17.25			
	7.55	13.5	18.50					
Frascati	7.20	8.45	9.55	14.55	18.45	20.55		
Terracina-Velletri		9.25		15.5		20.45		
Velletri	8.35	9.25		15 5		20.45		
Fiumicino	7.55	18.5		*21.38	21.55			
Sobiaco-Mandela	9.—			15.30	20.5			

a) Feriale.
* A Trastevere

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA per

Frascati : Ogni ora dalle 6 alle 20.
Genzano : Ogni ora dalle 6.25 alle 20.55.
(Piazza Venezia) **Bivio Grottaferrata-Marino :** 8.21 – 10.21 – 12.21 – 14.21 – 16.21 – 18.21 – 20.21
(Piazza Venezia) **Albano-Castel Gandolfo-Marino** 7.42 – 9.42 – 11.42 – 13.42 – 15.42 – 17.42 – 19.42.

PARTENZE PER ROMA da

Frascati : Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30.
Genzano : Ogni ora dalle 6.0 alle 20.0.
Marino-Grottaferrata-Bivio (a piazza Venezia): 6.50 – 7.50 – 9.50 – 11.50 – 13.50 – 15.50 – 17.50.
Marino-Castel Gandolfo-Albano (a piazza Venezia) : 7.15 – 10.15 – 12.15 – 14.15 – 16.15 – 18.15 – 19.55.

FRASCATI - GENZANO

Da **Frascati per Genzano :** Ogni ora dalle 7 alle 21.
Da **Genzano** per **Frascati :** Ogni ora dalle 6.25 alle 21.25.

VALLE VIOLATA - ROCCA DI PAPA

Da **Valle Violata per Rocca di Papa:** 6.21 – 6.50 – 7.24 – 8.28 – 9.22 – 9.50 – 10.22 – 11.22 – 11.50 – 12.22 – 13.22 – 13.50 – 14.22 – 15.22 – 15.50 – 16.22 – 17.22 – 17.50 – 18.22 – 19.22 – 19.50 – 20.22 – 21.22 – 21.42 (fes tivo).
Da **Rocca di Papa** per **Valle Violata :** 6.3 – 6.34 – 7.3 – 7.37 – 9.1 – 9.33 – 10.3 – 11.1 – 11.33 – 12.3 – 13.1 – 13.33 – 14.3 – 15.1 – 15.33 – 16.3 – 17.1 – 17.33 – 18.3 – 19.1 – 19.33 – 20.3 – 21.1.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Marino - Albano. — Partenze da Roma ore: 6.20 – 8.20 – 9.35 – 12.30 – 14.40 – 16.55 – 1845.
Albano - Nettuno. — Partenze per Roma ore: 7.50 – 8.5 – 10.2 – 13.54 – 17.24 – 19.45 – 21.15. Fest.
Anzio - Nettuno. — Partenze da Roma ore: 6.50 – 10.10 – 17.30.
Nettuno - Anzio. — Partenze per Roma ore: 6.30 – 12.23 – 18.13.
Roncigliano - Vitorbo. — Partenze da Roma (Trastevere) ore:
6.25 – 9.55 – 15.9 – 18.5.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

	Feriale				
Roma	p. 5.10	5.50	9.30	11.30	18.—
Bagni	a. 6.19	7.—	10.18	12.38	18.52
Villa Adriana	—	7.22	10.37	13.1	19.9
Tivoli	—	7.39	10.53	13.18	19.25
			Festivo.		
Tivoli	5.45	7.55	12.—	16.20	18.20
Villa Adriana	6.1	8.9	12.15	16.33	18.35
Bagni	6.20	8.24	12.33	16.48	18.50
Roma	7.37	9.11	13.50	17.42	19.42

Tramway Roma Civitacastellana-Viterbo

Roma	*P.* 6.30		9.—	12.45	16.45
Prima Porta	7.8		9.38	13.18	17.24
Scrofano	7.23		9.52	13.32	17.39
Castelnuovo	7.50		10.18	13.53	18.4
Morlupo-Lepri gnano	7.56		10.24	13.59	18.12
Rignano	8.17	*	10.45	14.20	18.33
Sant'Oreste	8.25		10.53	14.30	18.41
Civita Castellana	9.6		11.32	15.8	19.22
Fabbrica di Roma	9.25		11.50	15.26	19.41
Vignanello	9.46		12.11	15.47	20.2
Soriano nel Cimino *A*	10.5		12.30	16.6	20.21
Soriano nel Cimino *P.*	5.33		8.6	12.49	16.8
Vignanello	5.52		8.25	13.8	16.22
Fabbrica di Roma	6.14		8.47	13.30	16.44
Civita Castellana	6.41		9.12	13.37	17.10
Sant'Oreste	7.13		9.44	14.31	17.42
Rignano	7.21		9.52	14.39	17.50
Morlupo-Lepri gnano	7.42		10.12	15.—	18.13
Castelnuovo	7.51		10.17	15.6	18.20
Scrofano	8.15		10.38	15.30	18.44
Prima Porta	8.30		10.52	15.45	18.59
Roma	*A.* 9.10		11.30	16.25	19.40

ISTITUTO ITALIANO
DI CREDITO FONDIARIO

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA - Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto di Credito Fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.
I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto; esse comprendono oltre l'interesse la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 5.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 5.92 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti, superiori alle lire 10.000. Per i mutui in contanti fino a lire 10.000 l'annualità suddetta è di lire 5.87.
Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.
Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione, pagando all' Erario ed all' Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.
All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a lire 20.000 ; 10 per le donande di somma superiore.
Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessioni di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell' Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d' Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell' Istituto stesso.
Presso la Sede dell' Istituto e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Bagni semplici e medicati
Doccie - Massaggi igienici
sono la vera cura della bellezza
ISTITUTO KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1, Roma

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

CONSULENZA DI PRATICA COMMERCIALE CON LA GERMANIA. Case commerciali che si trovano, *oltre* a difficoltà di traduzione anche di fronte alle tante divergenze nello svolgimento dei loro affari con la Germania si rivolgano al professore di tedesco Emanuele Zacaglia in via Tibullo N° 16 int. 7. Lezioni speciali metodo di orazione L. 2.75 l'una.
1254

RICERCANSI VIOLINI ed Istrumenti ad arco vecchi. Rivolgersi a Gyigyi Karlstrasse, 14 - Berlino
1257

CERCASI APPARTAMENTO VUOTO di quattro o cinque camere nelle vicinanze di piazza del Popolo o Lungo Tevere Mellini, o nella periferia di Via Rasella, Via Mercede. Inviare offerte all'Amm. del « Popolo Romano ».
1240

SONO DISPONIBILI Lire 20 – 50 – 100.000 per mutuo su stabili in Roma. E' vendibile un terreno, in riva al mare, di mq. 30.000 circa in prossimità di S. Marinella, a prezzomite. Massima segretezza e serietà, esclusi mediatori. Rivolgersi al sig. Crescentino Tosi, Via Natale Del Grande 27. Roma.
1252

CASSAFORTE ottimo stato fabbrica Becher Hildesheim larga 0.95 alta 1.60 vendesi occasione rivolgersi via Cicerone 28.

III^a CATEGORIA
35 parole Cent. 50 - In più di 35, Cent. 5 cad.

DI CANTO, PIANOFORTE, MANDOLINO, da lezioni al laboratorio dei ciechi via Ariccelli 60, Bianca Colombi, allieva della celebre artista A. Tiberini.
1164.

EX SOTTUFFICIALE di anni 25, attualmente addetto ad un'arienda daziaria di esattoria nella provincia fornito da migliori documenti e che può dare in Roma le migliore garanzie sotto ogni riguardo desidera un posto, anche di fiducia nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S.S. fermo posta 011

D'AFFITTARSI

VIA DELL'ARCHETTO N° 27 affittasi una camera mobiliata grande con due finestre a levante luce elettrica.
1225

Signore
Ilmassaggio igienico
la ginnastica medica
I bagni medicati
Il bagno romano
sono la vera cura della bellezza.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA

MANIFATTURA
Zauza Mario
TORINO — Via Arsenale, 40 — TORINO
INSEGNE
ARTISTICHE E COMUNI
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni *gratis* a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza.

Stabilimento Tip. del " Popolo Romano "
C rta delle Cart ere Meridionali

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

SUONERIE ELETTRICHE
F.lli G. C. DALLE MOLLE = Via Due Macelli 10-11

Suoneria		Tasti porcellana		Pile Leclanchè		Quadri		Fili conduttori	
Cent. 6	L. 2,45		—		—	3 Num. L. 11,75			—
» 7	» 2,80	lisci	L. 0,30	Cent. 14	L. 1,60	4 »	» 15,50	7/10	L. 4.—
» 8	» 3,20	filettati oro	» 1,80	» 16	» 1,80	6 »	» 21,—	8/10	» 3.80
» 9	» 3,25	legno	» 0,25	» 18	» 2,20	8 »	» 25,75	9/10	» 10.70
» 10	» 4,75	»	» 0,30	» 21	» 2,75	10 »	» 28,50	Cordoni di seta al oro	L. 0,20
» 12	» 6,—	Perello	» 0,45	Secchia	» 4,50	12 »	» 32,—		

IMPIANTI, FORNITURE E MANUTENZIONI
PREVENTIVI E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 15-86

Neurobiogeno
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno
COMPLETO RICOSTITUENTE
ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE

Raccomandato e prescritto dagli illustri Professori Marchiafava – Manzoni – Felici – Boari – Vitali – Massalongo – Mariani – Bianchini, ecc.
Bologna, 9 maggio 1905.
.....Il **Neurobiogeno Rosati** *riuscì utile nell'esaurimento nervoso, oligosmia, dobolezza digestiva.*
Prof. **PIETRO ALBERTONI**
Senatore del Regno

Deposito e vendita presso :
A. MANZONI e C. – H. ROBERTS e C. – Roma – Firenze – Milano – Genova.
Vendesi in bottiglie da L. 4 – 2,25 – 1,25.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
KINESITERAPICO
Via Plinio Num. 1 - ROMA
Direzione e cantuttua: Ascoli prof. V. - Con cetti prof. I. - Ferraresi prof. Paolo Marchiafava prof. E. - Manzoni prof. G - Mingazzini prof. G. - Nasari prof. A.
E' l'Istituto il più completo per la cure fisiche. — *Schiarimenti gratis.*

Per gli Avvisi economic
Rivolgersi all'Amministrazione

CREDITO ITALIANO
SOCIETÀ ANON...
CAPITALE SOCIALE L. 75,000,000 - Riserva ordinaria L. 10,000,000
Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Lecce, Lucca, Milano Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino Taranto, Vercelli, LONDRA

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I, n. 374
SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI DI SICUREZZA

La Banca cede in affitto Cassette-Forti per rinchiudervi valori preziosi, documenti ecc. alle seguenti condizioni:

FORMATO	DIMENSIONI	ANNO	SEMESTRE	TRIMESTRE	MESE
Piccolo	Cm. 9×20×50	L. 18.—	L. 10.—	L. 6.—	L. 3.—
Medio	» 12×20×50	» 25.—	» 14.—	» 8.—	» 4.—
Grande	» 26×43×50	» 40.—	» 28.—	» 15.—	» 9.—
Cassa forte	» 43×50×50	» 80.—	» 50.—	» 28.—	» 15.—

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente.
Il locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.
Ai locatari delle Cassette-Forti, vengono pagate immediatamente e senza alcuna trattenuta le cedole eeigibili su pianza, e col rimborso delle spese d'incasso, quelle pagabili fuori piazza, sia in Italia che all'estero.
Orario delle Cassette-Forti dalle 9½ alle 16½.
La Banca fa gratuitamente ai correntisti e ai locatari delle Cassette-Forti, il servizio di cassa pagamento delle imposte, utenze, ecc.

Ascensori Falconi
Via Volturno N. 58